

ALLEGATO 4A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile all'estero

ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)*

COMUNE DI CREMONA - SU00012

- 2) *Coprogettazione con almeno due propri enti di accoglienza (Sì/No)*

Sì

No

- 3) *Coprogettazione con altro ente titolare e/o suoi enti di accoglienza (Sì/No)*

Sì

No

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 4) *Titolo del programma (*)*

READY 2.0 - Raising European Awareness on Democracy and Youth

- 5) *Titolo del progetto (*)*

LED 2021: Lighting Europe and Democracy

- 6) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1) (*)*

SETTORE G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area 4 Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

- 7) *Contesto specifico del progetto (*)*

7.1) *Breve descrizione del contesto specifico del Paese o dell'area geografica dove si realizza il progetto (*)*

- **Contesto**
- **Bisogni/aspetti da innovare**
- **Indicatori (situazione ex ante)**

Il progetto si svolge in 3 paesi diversi, Francia, Belgio e Repubblica di Macedonia del Nord, luoghi in cui l'Ente ospitante ALDA ha i principali uffici. L'impatto del progetto si estende però agli altri paesi dell'Unione Europea, ai paesi del vicinato e i paesi in cui hanno sede i soci di ALDA.

Le tre città sono inserite in un contesto socio-economico-culturale piuttosto differente, e mentre Francia e Belgio sono tra i paesi fondatori dell'UE, e Strasburgo e Bruxelles sono le città simbolo e sede delle istituzioni dell'UE, la Rep. Macedonia del Nord è uno dei paesi avente status di paese candidato dal 2005.

1) Belgio, Regione di Bruxelles Capitale, Comune di Bruxelles. Sede: ALDA BRUXELLES (cod.138782)

Attuale contesto specifico del Paese estero o dell'area geografica dove si realizza il progetto

Il Belgio è Membro e Paese fondatore dell'Unione Europea, pertanto a tutti i cittadini presenti sul territorio nazionale è garantito il rispetto di tutte le libertà personali, così come dei diritti umani. La situazione socio-politica della città non presenta particolari rischi per i volontari che si recheranno in loco per svolgere il proprio servizio.

Bruxelles è la capitale del regno Belga nonché Capitale dell'Unione Europea, in quanto sede delle principali istituzioni tra cui la Commissione Europea, il Consiglio Europeo, il Consiglio dell'Unione Europea e parzialmente, il Parlamento Europeo.

Inoltre, la città è anche sede dell'Organizzazione del Trattato Atlantico del Nord (NATO) e piazza finanziaria internazionale dove numerose multinazionali hanno fissato la loro sede.

La città è estremamente cosmopolita e multiculturale, già nella storia riconosceva il vallone e il Francese come lingue nazionali, attualmente il 33 % della popolazione è "straniera" e la città ospita più di 179 nazionalità differenti (Brussels Institut for Statistic and Analysis, 2019).

All'interno dello stato, Bruxelles è la regione/città più attraente in termini di possibilità lavorative, più del 23% dei lavoratori è occupato all'interno delle Istituzioni Europee e/o internazionali della città, il 14% lavora nella Pubblica amministrazione, seguito da settore sanitario e sociale 11%.

ALDA ha stabilito il suo ufficio nel 2007. La presenza a Bruxelles è per l'associazione di fondamentale importanza visto il dialogo strutturato con la Commissione e la partecipazione di ALDA nei tavoli di lavoro che riguardano la cittadinanza attiva e l'educazione globale. Inoltre, è qui che vengono realizzate la maggior parte di attività di Lobby e Advocacy verso le istituzioni Europee. Inoltre, ALDA, attraverso il suo ufficio di Bruxelles assicura una partecipazione costante ed effettiva di ALDA e la sua rete (CSOs e LAs) nei processi istituzionali e para-istituzionali relativi alla missione di ALDA (buon governo, partecipazione cittadina e sviluppo sostenibile), come per esempio partecipando ai dialoghi strutturati con Commissione e le relative DG e le specifiche istituzioni che si occupano dei vari temi.

Nell'ottica di sviluppare l'associazione in un'ottica sempre più "glocal". L'ufficio di Bruxelles ha nell'ultimo anno messo in piedi un programma auto-sovvenzionato di sviluppo di un

network locale di cittadini Belgi, in particolare sui temi della partecipazione (soprattutto attraverso la collaborazione delle Autorità locali) , dell'inclusione (visto l'alto tasso di immigrati), e di visibilità e la sensibilizzazione ai temi dell'UE, soprattutto nelle periferie e nelle zone rurali.

Il personale di ALDA presente in loco, e in particolare l'OLP, operano su territorio da anni, e possono contare su una fitta rete di sostegno tra enti locali e Organizzazioni della Società Civile con cui è garantita una collaborazione quotidiana.

Da sottolineare che le principali mansioni dei volontari si svolgeranno presso l'ufficio di ALDA, sito in Rue Belliard 20, Bruxelles 1040, Belgio, in un palazzo ove hanno sede gli uffici di molteplici ONG, Associazioni ed Agenzie operative nel panorama Europeo, e che rispetta i canoni e le norme di sicurezza e prevenzione dei rischi così come previsto da legge belga. Attraverso tale progetto i volontari avranno l'opportunità di comprendere in modo più approfondito il funzionamento dell'Unione Europea e delle Istituzioni Europee. Il Belgio è stato duramente colpito dal COVID, e ha adottato strategie di lockdown molto strette dalla fine del 2020 ai primi mesi del 2021, che si stanno allentando in questo primo semestre 2021. Al momento la situazione è in miglioramento e il paese sta portando avanti la campagna vaccinale, con il 6% dei cittadini completamente vaccinati ad aprile 2021. All'interno dell'ufficio di Bruxelles sono state introdotte delle regole per evitare assembramenti nelle stanze di lavoro o dove si pranza e vi sono a disposizione igienizzanti e dispositivi di protezione (mascherine) per i colleghi/volontari, inoltre è assicurata a tutti i lavoratori la possibilità di lavorare da casa in Smart working, e l'addetta della logistica farà in modo che tutti/e abbiano l'attrezzatura necessaria per poterlo fare.

2) Francia, Regione Grand Est, Comune di Strasburgo. Sede: ALDA STRASBURGO (cod. 138784)

Attuale contesto specifico del Paese estero o dell'area geografica dove si realizza il progetto

Capoluogo della Regione Grand Est, Strasburgo si trova nella parte orientale della Francia, Paese anch'esso membro dell'Unione Europea, dove pertanto sono garantiti tutti i diritti e le libertà dei cittadini. La situazione socio-politica della città non presenta particolari rischi per i volontari che si recheranno in loco per svolgere il proprio servizio.

Come Bruxelles, anche Strasburgo rappresenta una delle de facto capitali dell'UE ed è la sede ufficiale del Parlamento Europeo. Separato dalle istituzioni dell'Unione Europea, vi è anche il Consiglio d'Europa, fondatore di ALDA nel 1999. Inoltre, Strasburgo è sede di più di 20 organizzazioni internazionali, tra cui l'Istituto Internazionale per i diritti dell'Uomo (IIDH).

Presso la Maison des Associations, situata all'interno della sede del Consiglio d'Europa in avenue de l'Europe, F-67075, vi è la sede di ALDA, e di altre Associazioni ed Agenzie operative nel panorama Europeo.

Il centro storico di Strasburgo, la Grande Ile, è stato riconosciuto nel 1988 patrimonio dell'UNESCO. La città al confine tra Francia e Germania è da secoli ponte/collegamento tra le due culture, soprattutto grazie all'Università di Strasburgo che è tra le più grandi in Francia, e le due religioni, cattolica e protestante.

L'economia della città è legata al settore manifatturiero e dell'ingegneria, ed è anche un importante centro per ciò che riguarda il trasporto, strade, ferrovie e per il porto, che è tra i più importanti sul Reno.

Il personale di ALDA presente in loco, e in particolare l'OLP, opera su territorio da anni, e può contare su una fitta rete di sostegno tra enti locali e Organizzazioni della Società Civile con cui

è garantita una collaborazione quotidiana. Le mansioni dei volontari si svolgeranno proprio presso l'ufficio di ALDA che rispetta i canoni e le norme di sicurezza e prevenzione dei rischi così come previsto da legge Francese. Proprio per la particolarità della sua allocazione i volontari potranno relazionarsi con numerosi altri volontari operanti all'interno delle altre ONG site nello stesso palazzo, potendo sviluppare nuove relazioni e contatti. La Francia è attualmente in lockdown per tutto il mese di Aprile e nuove disposizioni saranno date il mese successivo.

Al momento la situazione è in miglioramento e il paese sta portando avanti la campagna vaccinale, con una buona percentuale di vaccinati nel primo semestre 2021. All'interno dell'ufficio di Strasburgo sono state introdotte delle regole per evitare assembramenti nelle stanze di lavoro o dove si pranza e vi sono a disposizione igienizzanti e dispositivi di protezione (mascherine) per i colleghi/volontari, inoltre è assicurata a colleghi e volontari la possibilità di lavorare in Smart working, e l'addetta della logistica farà in modo che tutti/e abbiano l'attrezzatura necessaria per poterlo fare.

Bisogni e/o gli aspetti da innovare su cui si intende intervenire attraverso il progetto (bisogni e sfide sociali rilevate) per i paesi EU

I bisogni e le sfide sociali evidenziati nei paesi Europei di Francia e Belgio, derivano da uno studio/un'analisi fatta dal personale in loco e da anni di presenza sul territorio e di implementazioni di progetti con la cittadinanza e le istituzioni.

1. Partecipazione cittadina

In generale sia in Francia che in Belgio c'è un forte senso di comunità e buoni livelli di partecipazione civica.

Per quanto riguarda la partecipazione al voto, in Francia durante le ultime elezioni si ha avuto il 75% della popolazione partecipante e in Belgio l'89% che è uno dei tassi maggiori in EU.

Un'analisi nazionale condotta dallo studio "Eurobarometro – Cittadinanza Europea 2020" ha indagato sul sentimento di attaccamento all'Unione Europea e al proprio stato tra la popolazione e risulta che, in Francia il 58% nutre sfiducia nei confronti della politica dell'unione Europea e il 52% non riesce bene a capirne il funzionamento. Questo è dovuto sia ad una scarsa informazione personale e/o ad un poco interesse nei confronti del funzionamento del sistema. Dall'altra parte, una grande maggioranza l'82% si sente attaccato alla propria città/regione /stato.

In Belgio il 76% si sente un cittadino dell'Unione Europea (tasso al di sopra della media Europea del 55%) mentre l'82% si sente più attaccato alla propria città/regione /stato.

Questo alto tasso di "Europeizzazione" è dato per lo più dalla presenza di numerosi stranieri, infatti la maggior parte dei cittadini di origine Belga è molto critica nei confronti nell'UE e del continuo afflusso di immigrati che si spostano nel paese soprattutto per ragioni lavorative. Specialmente a Bruxelles, molti cittadini si sentono diffidenti ed esclusi dalla cosiddetta Eu bubble (la bolla Europea costituita da tutti coloro che gravitano attorno alle istituzioni Europee).

Secondo i dati dell'OECD il Belgio non è ancora in grado di integrare gli immigrati/stranieri e soprattutto dal punto di vista scolastico e dell'accesso al mercato del lavoro, ci sono numerosi ostacoli e discriminazioni.

L'ufficio di ALDA Bruxelles è coinvolto all'interno del progetto Conference on the Future of Europe - Conferenza sul Futuro dell'Unione - un progetto della Commissione Europea per coinvolgere la società civile nella definizione delle nuove priorità. Il processo di consultazione

e dialogo è iniziato a maggio 2021 e riunisce i rappresentanti della società civile. Inoltre ALDA è parte dei gruppi di lavoro del EMI - European Mouvement International - un network di associazioni della società civile che lavora per il coinvolgimento della cittadinanza nelle prese di decisioni e nella promozione della democrazia; e fa parte del direttivo di Civil Society Europe - che riunisce 28 reti europee di organizzazioni della società civile (OSC) che lavorano per rigenerare il progetto europeo attorno ai valori condivisi di uguaglianza, solidarietà, inclusione e democrazia. Gli obiettivi principali: facilitare e consentire il dialogo orizzontale e verticale tra le organizzazioni della società civile europea e i responsabili politici e contribuire a rafforzare le organizzazioni della società civile nelle loro attività e relazioni con le istituzioni.

2. Tematica ambientale

Oltre ad essere uno dei pilastri dell'UE lo è anche a livello nazionale, la questione ambientale ha una notevole importanza anche all'interno del Recovery Fund/Next Generation EU in cui si ambisce a promuovere una transizione climatica/ecologica verso la lotta al cambiamento climatico.

Su questo tema ALDA sta portando avanti alcuni progetti (BEWARE, METROADAPT, FOODWAVE, Climate of Change etc) che hanno come obiettivo la sensibilizzazione dei giovani e della cittadinanza in generale sul cambiamento climatico e sulle sue ripercussioni a livello economico e socio-politico, sull'importanza di fare scelte consapevoli che non abbiano ripercussioni negative sull'ambiente che ci circonda, l'impegno di ciascuno nell'adottare uno stile di vita sano e sostenibile.

Nell'ambito di questi progetti l'ufficio di Bruxelles è coinvolto nella gestione di diversi progetti a respiro Europeo, mentre Strasburgo collabora con il comune di Strasburgo e l'LDA Tunisina nella gestione e implementazione del progetto AUTREMENT sulla promozione della mobilità sostenibile.

Le tematiche ambientali e climatiche sono per i francesi al centro del dibattito politico negli ultimi anni, tra le priorità individuate come di maggiore rilievo la lotta all'utilizzo della plastica e dei suoi derivati, lo sviluppo di energie rinnovabili e la promozione di un'agricoltura sana e meno impattante (Eurobarometro Standard 92).

In Belgio tra le priorità della popolazione vi è la lotta allo sperpero di risorse e della produzione eccessiva di rifiuti, soprattutto se di plastica e/o monouso.

I giovani sono stati i protagonisti di questi ultimi anni nella mobilitazione e presa di coscienza sull'importanza di preservare l'ambiente e la biodiversità, e agire per evitare il continuo innalzamento delle temperature. Li abbiamo visti in prima linea nel movimento Fridays for Future, iniziato da Greta Thunberg e a cui poi hanno aderito migliaia di studenti di tutto il mondo.

3. Digitalizzazione

Tra le priorità dei Piani di Ripresa e Resilienza nazionali (Plan de de Relance in Francia e il Recovery and Resilience plan in Belgio) la trasformazione digitale rappresenta uno dei pilastri più importanti. Infatti, la crisi dovuta al Covid ha reso più che evidente le lacune digitali nel mondo dell'educazione e formazione, e nella capacità di portare avanti processi partecipativi e democratici online, nella maggior parte di paesi europei.

Per quanto riguarda l'educazione e la formazione a tutti i livelli, la crisi pandemica ha causato la chiusura di tutte le scuole ed università per mesi e la necessità di reinventarsi con la didattica e l'insegnamento a distanza. L'utilizzo della DAD ha inasprito le disuguaglianze

sociali/economiche, lasciando indietro molte famiglie/bambini che non avevano accesso a strumenti tecnologici o a reti wifi stabili.

L'EU digital Strategy comprende l'accompagnamento alla transizione digitale dell'educazione/formazione con l'obiettivo di provare a tamponare l'attuale crisi dell'istruzione e non aggravare le disuguaglianze sociali tra famiglie, che contano sul sistema scolastico per servizi che vanno ben oltre la mera didattica.

Il programma di transizione digitale non prevede solo l'intervento nel settore educativo, ma coinvolge anche quello della democrazia online e della partecipazione cittadina attraverso strumenti e dialoghi virtuali. Infatti, la pandemia e la chiusura di molte attività ha interferito anche sulla possibilità e facilità per i cittadini di farsi sentire dalle istituzioni e viceversa.

3) Repubblica di Macedonia del Nord, Grande Skopje, Skopje. Sede: ALDA SKOPJE (cod. 138783)

Attuale contesto specifico del Paese estero o dell'area geografica dove si realizza il progetto

Skopje è la capitale della Repubblica di Macedonia del Nord, Paese candidato all'Unione Europea dal 2005. Nel giugno 2018 il Consiglio ha adottato conclusioni in cui ha convenuto di rispondere positivamente ai progressi compiuti dalla Repubblica di Macedonia del Nord e **ha definito il percorso da seguire per avviare i negoziati di adesione** nel giugno 2019, in funzione dei progressi compiuti in alcuni settori chiave, quali la riforma giudiziaria, la riforma dei servizi di intelligence e di sicurezza e la riforma della pubblica amministrazione. La Macedonia del Nord ha continuato ad attuare le riforme relative all'UE e sono proseguiti gli sforzi per rafforzare la democrazia e lo Stato di diritto, anche attivando discussioni e dibattiti su questioni politiche e legislative fondamentali. I partiti di opposizione sono rimasti impegnati in Parlamento e hanno sostenuto questioni chiave di comune interesse nazionale, come le riforme relative al processo di integrazione nell'UE e nella NATO, cui la Macedonia del Nord ha aderito nel marzo 2020. La società civile rimane attiva e svolge un ruolo chiave nei processi politici e decisionali. Sono state adottate misure per attuare la strategia e il piano d'azione 2018-2020 per la cooperazione tra governo e società civile. Tuttavia, sono necessari sforzi per garantire un processo di consultazione più significativo e tempestivo.

Ai cittadini europei presenti sul territorio nazionale è garantito il rispetto di tutte le libertà personali, così come dei diritti umani. La situazione socio-politica della città non presenta particolari rischi per i volontari che si recheranno in loco per svolgere il proprio servizio.

Il paese è stato violentemente colpito dalla crisi covid e il Governo del nord Macedonia continua a vietare gli assembramenti negli spazi pubblici e mantiene la chiusura dei locali come bar/ristoranti. Dopo un lento avvio e una scarsità di dosi, adesso il paese è impegnato nella campagna vaccinale che auspica di vaccinare il 50% della popolazione per l'estate, ma i problemi logistici sono comunque costanti.

Il personale di ALDA presente in loco, e in particolare l'OLP, operano su territorio da anni, e possono contare su una fitta rete di sostegno tra enti locali e Organizzazioni della Società Civile con cui è garantita una collaborazione quotidiana.

Da sottolineare che le principali mansioni dei volontari si svolgeranno presso l'ufficio di ALDA, sito in Bld. Partizanski odredi 43B/1-51000, Skopje, in un palazzo ove hanno sede gli uffici di molteplici ONG, Associazioni ed Agenzie operative nel panorama Europeo, e che rispetta i canoni e le norme di sicurezza e prevenzione dei rischi così come previsto da legge

Macedone.

Bisogni e/o gli aspetti da innovare su cui si intende intervenire attraverso il progetto (bisogni e sfide sociali rilevate)

1. Partecipazione attiva dei giovani

Gli studi mostrano che i giovani della Macedonia del Nord hanno uno scarso interesse per la politica. L'ultimo ha dimostrato che solo il 17% dei giovani è interessato alle vicende politiche e che questo numero è nettamente inferiore rispetto al 50% registrato nel 2013.

Le ragioni dietro questo calo potrebbero essere due:

- da una parte l'80% dei giovani crede che le autorità non si interessino affatto di loro e non si attivano per tenere in considerazione/consultare i giovani per capirne bisogni e i problemi
- dall'altra parte vi è un dilagante senso di frustrazione causato dalla percezione di impotenza e impossibilità di influenzare o cambiare il modo in cui le autorità prendono le decisioni.

Nella Rep della Macedonia del Nord non esiste una legge nazionale per gestire e includere i giovani. Negli anni scorsi l'Agenzia per la gioventù e lo sport ha avviato un dialogo con i cittadini per la sua definizione, ma la mancanza di partecipazione dei rappresentanti delle organizzazioni giovanili, ha fatto cadere e interrompere il progetto di legge. I principali documenti relativi ai giovani sono la Strategia nazionale per la gioventù 2016-2025 e il Piano d'azione e monitoraggio, che tutela e prevede le seguenti priorità 1. Fornire migliori standard economici per i giovani, 2. Creare condizioni per la protezione dei diritti e delle libertà fondamentali, 3. Coinvolgimento dei giovani nel monitoraggio e nell'attuazione delle politiche pertinenti e 4. Parità di accesso formazione scolastica, ma non prevede alcun meccanismo formali per la loro consultazione.

Dall'altro lato, la la Legge sul Volontariato della Macedonia del Nord contribuisce notevolmente alla partecipazione dei giovani, tutelando i volontari e riconoscendone l'impegno a livello nazionale. Nonostante ciò, il rapporto di Gallup (2016) ha posizionato la Macedonia del Nord tra i dieci paesi con il punteggio più basso per quanto riguarda la percentuale di cittadini che si offrono volontari, con solo il 7% della popolazione.

Anche se non esiste un Network Nazionale di associazioni Giovanili ci sono due organizzazioni con un grande potenziale: il Consiglio Nazionale della Gioventù della Macedonia (NYCM) e la Coalizione delle Organizzazioni Giovanili (SEGA). Il NYCM riunisce più di 40 organizzazioni giovanili e copre un'ampia varietà di argomenti, dalle aree rurali e urbane, così come le ali giovanili dei partiti politici. D'altra parte, SEGA si concentra principalmente sulla pressione per modifiche legislative ed è composta da 12 membri e 14 organizzazioni associate. Ci sono 103 organizzazioni giovanili nella Macedonia del Nord e la maggior parte di esse si trova nella regione di Skopje.

Le criticità evidenziate qui sopra si possono riscontrare anche nella regione dei Balcani, dove la partecipazione giovanile è tutelata/riconosciuta a livello legislativo (anche se non in tutti i paesi) ma stenta ad affermarsi e i giovani percepiscono l'ambiente politico come non confortevole o favorevole.

Inoltre, il livello di fiducia nelle istituzioni pubbliche è significativamente basso in quanto spesso sono percepite come non efficienti o corrotte. Questa sfiducia va di pari passo con una sfiducia nell'élite politica e dirigenziale comune a tutta la regione, con l'eccezione del Kosovo in cui la situazione è decisamente migliore.

Parallelamente, il cambiamento demografico e soprattutto l'aumento dei tassi di emigrazione sono diventati un problema crescente nei paesi dei Balcani occidentali negli ultimi anni. I

giovani soffrono di mancanza di prospettive per il futuro in termini lavorativi e decidono di lasciare il paese in cerca di maggiori opportunità. In generale per i giovani quando finiscono gli studi è difficile trovare un lavoro nella professione scelta, o qualsiasi altro lavoro per quella materia. Il salario minimo è inferiore al paniere minimo dei consumatori e i guadagni medi sono inferiori alla media dei consumi. Secondo le stime dell'OCSE, nel periodo 2012-2016 in media 23.000 persone all'anno sono emigrate dalla Macedonia del Nord verso i paesi membri dell'OCSE. La disoccupazione, combinata con un debole stato di diritto, la scarsa aderenza alle leggi, la percezione della corruzione, l'entità della discriminazione basata sull'orientamento sessuale, le restrizioni alla libertà di parola e la percezione delle prospettive di questa regione creano un'ampia gamma di fattori di spinta.

2. Crisi Covid e digitalizzazione

La crisi COVID-19 ha sconvolto la realizzazione di qualsiasi attività, a partire da quella scolastica e lavorativa, fino ovviamente alla gestione sanitaria/ospedaliera. Tutto ciò che non poteva essere svolto in presenza è stato realizzato online, portando, soprattutto per quanto riguarda l'educazione, ad un forte aumento delle diseguglianze fra ragazzi, inasprando la condizione di marginalizzazione di alcuni studenti.

Inoltre si è acuita anche la forbice tra contesti rurali e contesti urbani, e l'intervento del governo/stato per sopperire alle mancanze (dal numero di computer/apparecchi tecnologici per famiglia alla velocità o presenza della rete internet) non è stata tempestiva.

Le azioni svolte dai volontari avranno un duplice impatto, da una parte locale/regionale all'interno del contesto in cui sono inseriti, tramite le attività di gestione progetto e networking dall'altra, avranno un impatto anche a livello internazionale su **tutti quei 42 Paesi da cui provengono i 338 membri di ALDA, suddivisi in 4 principali Regioni.**

La strategia di ALDA si basa sulle criticità concrete rilevate in tali aree, e la sua efficacia viene valutata con una serie di indicatori che riflettono gli sviluppi di quel dato contesto, come riportato nella sottostante tabella.

Gli indicatori che verranno presi in considerazione sono i seguenti:

Contesto geografico di riferimento	Bisogni e criticità	Indicatori iniziali di contesto	Valore ex ante/Baseline
I Paesi Membri dell'Unione Europea	<ul style="list-style-type: none"> - Necessità di rafforzare il sistema democratico, in modo che i cittadini siano maggiormente coinvolti a fianco delle autorità locali e dei maggiori stakeholders nei processi informativi e decisionali. - Scarsa conoscenza dei valori europei, della 	Numero di progetti sviluppati che abbiano come focus tale area geografica	Numero progetti annualmente sviluppati per tale area ammontano a 100
		Il numero dei progetti approvati e implementati aventi come focus il superamento delle criticità elencate	ad oggi i progetti realizzati in quest'area sono 45.

Contesto geografico di riferimento	Bisogni e criticità	Indicatori iniziali di contesto	Valore ex ante/Baseline
	<p>storia dell'Europa e delle sue peculiarità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scarsa conoscenza delle Istituzioni europee, dei processi decisionali politici e dei programmi europei di finanziamento. - Scarsa fiducia nell'Europa e nei suoi valori fondamentali. - Scarsa partecipazione civica nelle varie iniziative sociali, culturali e di volontariato. - Necessità di contribuire ad uno sviluppo sostenibile. - <i>Difficoltà di impiego soprattutto tra i giovani.</i> - Necessità di adottare misure inclusive rivolte alle fasce più deboli della popolazione e ai soggetti vulnerabili. - necessità di rafforzare le competenze digitali di giovani e adulti - necessità di sensibilizzare i cittadini in merito al rispetto dell'ambiente e la lotta al cambiamento climatico attraverso uno stile di vita più 	<p>Numero di iniziative partecipate e/o di formazione realizzate volte a migliorare la partecipazione democratica della cittadinanza</p> <p>- Numero e tipologia di iniziative volte a coinvolgere i giovani (numero di giovani coinvolti)</p> <p>Tipologia di iniziative e attività progettuali volte alla promozione dei valori europei.</p> <p>Numero di organizzazioni della società civile coinvolte in progetti implementati da ALDA</p> <p>Numero totale di nuovi soci, che entreranno a far parte del network di ALDA (enti locali, associazioni, reti di associazioni, singoli, enti profit).</p>	<p>in media 2 all'anno</p> <p>Almeno 1 progetto all'anno è dedicato ai giovani e all'aumento del loro coinvolgimento nella vita politica/cittadina. Le iniziative volte alla promozione dei valori europei possono essere formazioni, attività di comunicazione, attività di sensibilizzazione, podcast, video, webinars etc..</p> <p>ad oggi si contano 45 organizzazioni della società civile coinvolte</p> <p>ad oggi il numero totale dei soci di ALDA è 338.</p>

Contesto geografico di riferimento	Bisogni e criticità	Indicatori iniziali di contesto	Valore ex ante/Baseline
	<p>sostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumento di nuove forme di populismo e odio, a seguito della crisi economica e dell'incapacità dello stato di portare avanti politiche di inclusione. 	<ul style="list-style-type: none"> - numero di visualizzazioni ottenute nei vari canali digitali - numero di nuovi prodotti digitali creati e condivisi sul web (materiale formativo, linee-guida, iconografiche, app...) 	<p>Il sito di ALDA circa 15,000 visitatori al mese, e i seguenti followers per i vari social media FB: 9,056 likes 9,500 followers TW: 1757 LinkedIn: 2362 Instagram: 580 Iscritti alla Newsletter: 8614</p>
Stati dell'Area dei Balcani Occidentali	<ul style="list-style-type: none"> - scarsa collaborazione tra organizzazioni della società civile ed enti locali. - scarsa partecipazione dei cittadini nelle decisioni politiche e nella società. - rischio di marginalizzazione dei giovani con meno opportunità. 	<p>Numero di progetti sviluppati che abbiano come focus tale area geografica e che contribuiscono a favorire il processo di adesione all'Unione Europea</p> <p>Il numero dei progetti approvati, aventi come focus tale area geografica e/o tali tematiche</p>	<p>ad oggi 90 all'anno.</p> <p>Ad oggi 34 progetti finanziati in quell'area geografica</p>

Contesto geografico di riferimento	Bisogni e criticità	Indicatori iniziali di contesto	Valore ex ante/Baseline
	<ul style="list-style-type: none"> - rischio emigrazione dei giovani verso l'Europa e necessità di preservare e tramandare la cultura locale - necessità di aumentare le opportunità di formazione ed impiego dei giovani. - scarsa conoscenza dell'Unione Europea, dei suoi valori fondamentali e dei programmi di finanziamento europei. - rischio di esclusione dei gruppi più vulnerabili. 	<p>tipologia di iniziative realizzate volte a implementare i processi di partecipazione democratica.</p> <hr/> <p>- Numero e tipologia di formazioni realizzate sul buon governo locale e sull'implementazione dei processi democratici (numero di partecipanti e test di competenze finale)</p>	<p>Numero e tipologia di formazioni realizzate sul buon governo locale e sull'implementazione dei processi democratici (ad oggi 2 all'anno).</p> <hr/>
	<ul style="list-style-type: none"> - scarso coinvolgimento della popolazione in attività sociali e di volontariato. 	<p>Tipologia di iniziative volte a coinvolgere i giovani e a favorire gli scambi internazionali.</p>	<p>Per coinvolgere i giovani vengono realizzate attività di formazione, sensibilizzazione, campagne informative etc..</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Necessità di aumentare le opportunità di scambio interculturale tra i giovani. - Necessità di 	<p>Numero di organizzazioni della società civile coinvolte in progetti implementati da ALDA</p>	<p>ad oggi si contano 35 organizzazioni della società civile coinvolte</p>

Contesto geografico di riferimento	Bisogni e criticità	Indicatori iniziali di contesto	Valore ex ante/Baseline
	migliorare le condizioni di vita della popolazione. - <i>Aumento di nuove forme di populismo, a seguito della crisi economica.</i>	- Numero totale di nuovi soci, che entreranno a far parte del network di ALDA (enti locali, associazioni, reti di associazioni, singoli, enti profit).	ad oggi il numero totale dei soci di ALDA è 338.
		- numero di visualizzazioni ottenute nei vari canali digitali - numero di nuovi prodotti digitali creati e condivisi sul web (materiale formativo, linee-guida, iconografiche, app...)	Il sito di ALDA circa 15,000 visitatori al mese, e i seguenti followers per i vari social media FB: 9,056 likes 9,500 followers TW: 1757 LinkedIn: 2362 Instagram: 580 Iscritti alla Newsletter: 8614.

7.2) Destinatari del progetto (*)

Il progetto in questione prevede destinatari diversi che, a seconda del livello di coinvolgimento nelle attività previste, beneficeranno dei risultati conseguiti. Riportiamo di seguito le diverse categorie di beneficiari, correlate alle attività che il progetto metterà in campo nei vari contesti geografici in cui opera ALDA, grazie al network dei suoi soci.

Attività	Destinatari
- Raccolta, lettura e analisi dei dati di contesto, delle reti di contatto e del patrimonio delle relazioni (istituzionali e non) -Ideazione e Scrittura di progetti volti al rafforzamento del buon governo locale, coinvolgendo enti locali, istituzioni, organizzazioni della società civile, società civile - supporto alla gestione di progetti in cui ALDA è partner e all'implementazione delle attività	- Enti locali aderenti alla rete ALDA (compreso l'ente referente Comune di Cremona) e stanziati in Europa, nell'area dei Balcani Occidentali, nell'area Med e nell'area dei Paesi del Partenariato Orientale. - Associazioni di autorità locali aderenti alla rete ALDA e stanziati in Europa, nell'area dei Balcani Occidentali, nell'area Med e nell'area dei Paesi del Partenariato Orientale. - Organizzazioni della società civile

Attività	Destinatari
	<p>Stanziate in Europa (compresa l'Associazione Come Pensiamo, ente co-programmante), nell'area dei Balcani Occidentali, nell'area Med e nell'area dei Paesi del Partenariato Orientale, sia già parte del network di ALDA che non.</p> <ul style="list-style-type: none"> - LDA Kosovo, LDA Central and Southern Serbia, LDA Mostar, LDA Northern Morocco, LDA Georgia, LDA Tunisia, LDA Albania, LDA Prijedor, LDA Zavidovići, LDA Moldova in Cimisla, LDA Armenia, LDA Subotica, LDA MARIupol, LDA Dnipropetrovsk Region, LDA Montenegro - Università - ALDA e i suoi 338 soci nei 42 paesi d'Europa e paesi del vicinato - i partners di ALDA nei vari progetti specifici e gli stakeholder delle tematiche - esperti nelle tematiche del progetto da sviluppare o gestire - volontari
Partecipazione a tavoli di lavoro e confronto con istituzioni e organizzazioni Europee/Internazionali	<ul style="list-style-type: none"> - cittadinanza, - ONG, organizzazioni della società civile, associazioni. - comuni e autorità locali e regionali - scuole, università e istituti
Partecipazione ad attività di dialogo e collaborazione con cittadini e/o associazioni della società civile	<ul style="list-style-type: none"> - cittadinanza, - ONG, organizzazioni della società civile, associazioni. - comuni e autorità locali e regionali - scuole, università e istituti
Rafforzamento delle relazioni con le organizzazioni/gli enti partner o soci di ALDA e creazione di nuovi network e rapporti con nuove organizzazioni a livello locale, regionale, nazionale.	<ul style="list-style-type: none"> - ONG, organizzazioni della società civile, associazioni che lavorano a livello locale, regionale, nazionale su tematiche affini al lavoro di ALDA. - comuni e autorità locali e regionali - scuole, università e istituti
- Cooperazione con le Agenzie per la democrazia locale e supporto ai vari membri locali.	<p>- Agenzie della democrazia locale:</p> <p>LDA Kosovo, LDA Central and Southern Serbia, LDA Mostar, LDA Northern Morocco, LDA Georgia, LDA Tunisia, LDA Albania, LDA Prijedor, LDA Zavidovići, LDA Moldova in Cimisla, LDA Armenia, LDA Subotica, LDA</p>

Attività	Destinatari
	MAriupol, LDA Dnipropetrovsk Region, LDA Montenegro - ALDA e soci di ALDA - società civile dei Paesi in cui le LDA sono situate - autorità locali dei Paesi in cui le LDA sono situate - organizzazioni della società civile dei Paesi in cui le LDA sono situate - volontari del servizio civile - ALDA e soci di ALDA

Come si può evincere anche dalla tabella, è necessario sottolineare che tutti i progetti di ALDA prevedono una costante relazione con le istituzioni europee e le relative sedi distaccate, con le autorità locali a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale e con i cittadini. I vari progetti sviluppati ed implementati dai vari uffici di ALDA sono diretti a facilitare il buon governo locale e la partecipazione dei cittadini alla vita politica e sociale. Grazie all'azione svolta dai volontari, sempre assistiti dal personale di ALDA, le istituzioni potranno rapportarsi in modo più efficace con i propri cittadini e viceversa.

Ad ogni modo, ogni sede ha una caratterizzazione tematica e si interfaccia con alcuni destinatari specifici:

Belgio

I principali target group delle attività realizzate presso l'ufficio di Bruxelles sono:

- organizzazioni e associazioni internazionali a Bruxelles e che lavorano in tutta Europa
- giovani e associazioni giovanili che partecipano alla vita democratica e cittadina della città/regione
- i comuni della regione di Bruxelles
- i nostri soci all'interno del paese
- le istituzioni europee e le organizzazioni internazionali.

I progetti attivi nell'area di Bruxelles riguardano principalmente tematiche ambientali, di educazione alla cittadinanza globale, e di digitalizzazione.

Francia

I principali target group delle attività realizzate presso l'ufficio di Strasburgo sono:

- organizzazioni e associazioni internazionali nella regione e nell'area del Mediterraneo
- giovani e associazioni giovanili che partecipano alla vita democratica e cittadina della città/regione e nei paesi del Mediterraneo
- i comuni della regione di Grand- Est
- i nostri soci all'interno del paese e nei paesi delle ADL Tunisia, Nord Marocco e Algeria
- il Consiglio d'Europa e le istituzioni Europee presenti nell'area
- scuole e enti di formazione

I progetti attivi e gestiti dall'ufficio di Strasburgo riguardano principalmente tematiche di inclusione, educazione e integrazione. Inoltre, l'ufficio ha una relazione diretta con l'area del Mediterraneo e si occupa della gestione delle relazioni/progettazione con i paesi del Nord Africa e medio Oriente.

Repubblica di Nord Macedonia

I principali target group delle attività realizzate presso l'ufficio di Skopje sono:

- organizzazioni e associazioni internazionali nella regione e nell'area dei Balcani
- giovani e associazioni giovanili che partecipano alla vita democratica e cittadina della città/regione e nell'area di Balcani
- i comuni nell'area di Skopje
- le autorità locali e le istituzioni nei Balcani e nei paesi del Partenariato orientale

ALDA, grazie alla presenza dei volontari potrà svolgere un ruolo più attivo ed incisivo.

I giovani che parteciperanno come volontari al progetto avranno infine l'opportunità di svolgere un'importante esperienza formativa all'estero, che farà loro comprendere i valori dell'interculturalità, del rispetto reciproco e dell'integrazione. Inoltre, considerando le tematiche dei progetti che verranno loro affidati dall'ente ospitante, avranno l'opportunità di riflettere sull'importanza della solidarietà e su come si possa creare un cambiamento positivo in diversi contesti dell'attuale società.

Il progetto è inserito nel Programma READY 2.0 – Raising European Awareness on Democracy and Youth, che vede la collaborazione, come enti co-programmanti, tra il Comune di Cremona e l'Associazione Come Pensiamo di Bologna. Anche la stessa Associazione e i volontari impiegati nel relativo progetto, SoFT SKILLS 2030- Spain, France Turkey Sustain Knowledge Integration and Leadership in Learning Society, potranno beneficiare di LED 2021 grazie alle attività comuni previste e descritte nella scheda programma.

7.3) Precedente esperienza dell'ente presso cui si realizza il progetto nel Paese o nell'area geografica anche in relazione alla propria mission ()*

ALDA, Association des Agences de la Démocratie Locale è un'associazione non-profit, fondata su iniziativa del Consiglio d'Europa nel 1999, il cui obiettivo principale è la promozione del buon governo e la partecipazione dei cittadini a livello locale.

ALDA è composta attualmente da 338 soci (incluse le agenzie per la democrazia locale, autorità locali, organizzazione della società civile, Università, ONG), provenienti da 42 diversi Paesi Europei e del vicinato.

Fin dal 1999 ALDA è stata creata per coordinare e supportare il network di Agenzie della Democrazia Locale, che sono ONG indipendenti, registrate localmente che agiscono come promotrici del buon governo locale. Oggi ALDA è un attore chiave nel campo della democrazia locale, cittadinanza attiva, buon governo, integrazione europea, diritti umani e cooperazione tra autorità locali e società civile.

La maggior parte del lavoro di ALDA si basa sul metodo della cooperazione decentrata multilaterale, il quale si focalizza su un partenariato molto forte tra Autorità locali e organizzazioni non governative. Tali partenariati creano senz'altro una sinergia positive e assicurano il raggiungimento di obiettivi comuni.

Oltre a ciò ALDA è membro, osservatore o partner di molte organizzazioni tra cui: Il Congresso delle Autorità Locali e Regionali del Consiglio d'Europa, Civil Society Forum of Eastern Partnership, Comitato delle Regioni, CONCORD, CIVICUS, European Movement International, Anna Lindh Foundation, Conference of INGOs, Central and Eastern European Citizens Network, European and Italian Alliance for the European Year of Active Citizenship, etc.

Le principali aree geografiche e strategiche dove ALDA ha implementato, e tutt'ora implementa, progetti ed azioni mirate a rispondere alle necessità e alle criticità del contesto sono le seguenti:

- 1) Paesi membri dell'Unione Europea
- 2) Paesi dei Balcani Occidentali
- 3) Paesi appartenenti al Partenariato Orientale
- 4) Paesi dell'Area Mediterranea (Tunisia, Marocco, Algeria)

Nei Paesi membri **dell'Unione Europea** ALDA rivolge le sue azioni a particolari aree tematiche tra cui:

- **Cittadinanza Attiva** attraverso l'Empowerment dei cittadini affinché partecipino alla vita pubblica della loro comunità, la rimozione delle barriere alla partecipazione sociale, la mobilitazione dei cittadini per rispondere alle sfide globali, tra cui il raggiungimento degli SDGS e lo Sviluppo sostenibile.
- **Cultura e Sport** intesi come forme di partecipazione e cittadinanza attiva.
- **Innovazione**, attraverso l'adozione di strumenti idonei a favorire la coesione sociale, la tolleranza, l'integrazione e l'inclusione.
- **Educazione formale e non formale.**
- **Impiego e sviluppo economico.**
- **Promozione del buon governo locale**, attraverso un approccio multi-stakeholder e attraverso lo scambio e la condivisione di buone pratiche.
- **Salute e ambiente**, stimolando l'adozione di soluzioni ecologiche e sostenibili.
- **Migrazione**, promuovendo l'integrazione e il dialogo interculturale.
- **Uguaglianza, minoranze e gruppi vulnerabili**, promuovendo la coesione sociale.
- **Giovani**, promuovendo azioni e formazioni che possano aumentare le loro conoscenze e competenze, facilitando il loro inserimento nel mondo del lavoro.

I progetti finora realizzati nell'ambito di diversi programmi europei in tale vasta area geografica sono 43. Tra questi si segnalano il **progetto RE.CRI.RE – Between the representation of the crisis and the crisis of representation** – riguardante il modo in cui le crisi hanno cambiato in modo simbolico la società Europea. Il progetto finanziato dal Programma H2020 ha avuto luogo dal 2015 al 2018 e aveva come obiettivo quello di comprendere che tipo di cambiamenti di identità sociale siano in corso in Europa. Ciò ha avuto lo scopo di indirizzare le azioni politiche da un punto strategico e metodologico.

Il progetto **URGENT (2016-2018) - Urban Re-Generation, finanziato dal programma Europe for Citizens** ha avuto come obiettivo quello di contrastare la frammentazione e la disuguaglianza strutturale e socio-spaziale delle città, per contrastare gli estremismi, la radicalizzazione e l'Euroscetticismo.

Il progetto **WEMIN - Migrant Women Empowerment and Integration (2017-2019)** ha avuto come obiettivo quello di implementare e promuovere un modello di integrazione complessiva per l'integrazione delle donne migranti e richiedenti asilo, attraverso lo scambio di buone pratiche tra i partner di progetto.

Il progetto **Metro Adapt**, finanziato dal Programma LIFE, e che si concluderà nel 2021 mira invece a favorire la creazione di una governance comune ben strutturata in relazione all'adattamento ai cambiamenti climatici tra le autorità locali dell'area metropolitana di Milano e a produrre strumenti che consentano alle autorità locali di attuare strategie e politiche di adattamento ai cambiamenti climatici coerenti con il contesto locale. Il progetto pone inoltre una grande attenzione alla condivisione e alla diffusione degli strumenti e delle buone pratiche del progetto con le altre aree metropolitane italiane e dell'UE.

ALDA partecipa inoltre al dialogo strutturato della Commissione Europea relativamente al programma "Europa per i Cittadini", per il quale la missione dell'Associazione è considerata di primaria importanza nel processo di disseminazione ed implementazione del programma stesso, tanto che dal 2009 ad oggi è stato annualmente riconosciuto all'Associazione il merito necessario

ad accedere all'utilizzo di fondi strutturali (Operating grants).

Nell'area dei **Balcani Occidentali** ALDA insieme alle sue agenzie di democrazia locale situate in cinque paesi dei Balcani occidentali, ha sviluppato una piattaforma di cooperazione regionale strutturata che coinvolge organizzazioni della società civile, autorità locali, mondo accademico e vari stakeholder con un forte interesse a migliorare la partecipazione e il dialogo e a promuovere l'inclusione sociale ed economica delle fasce di età che rischiano l'emarginazione e in particolare i giovani.

ALDA è presente nei paesi dei Balcani sin dalla sua istituzione nel 1999, mentre le ADL di Subotica e Osijek erano già state istituite nel 1993. Ad oggi in tutto il territorio ci sono 15 ADL. Di rilevante importanza è stata l'Assemblea Generale di Subotica del 2003, quando è stata adottata la strategia ALDA per l'integrazione dell'UE nei Balcani occidentali.

Il costante coinvolgimento di ALDA e delle ADL nei paesi dei Balcani occidentali, anche attraverso l'implementazione di molti progetti, ha reso la rete di ADL un attore rilevante nel promuovere l'integrazione dell'UE a livello locale, lo sviluppo locale inclusivo e i principi di buon governo.

L'istituzione dell'ufficio ALDA a Subotica (2008) e la registrazione dell'ALDA Macedonia (2012) costituiscono uno strumento essenziale per fornire supporto tecnico e operativo ad ALDA e alle ADL, soprattutto in vista della programmazione IPA 2. Ulteriore attenzione sarà data allo sviluppo delle capacità organizzative e al networking per lo sviluppo e l'implementazione di progetti di successo. Molti sono stati i progetti attuati nel corso degli anni sul territorio grazie a determinati strumenti di finanziamento dell'UE, tra cui IPA CSF, IPA EU Info Program, IPA Cross-front Cooperation Program, EIDHR, Youth in Action, SVE Program ed EU for Citizens Program.

Tra i progetti rilievo si citano il progetto **TOYS, Tolerance in Youth Sport (2013)** che ha coinvolto l'ADL Mostar e Kosovo ed era volto a favorire l'inclusione e a prevenire il razzismo nel mondo dello sport giovanile.

Belgrado è stata poi leader del progetto **WOM-COM (2017-2019)**, finanziato dal programma Erasmus +, a cui hanno partecipato come partner anche ADL Mostar e l'associazione serba "The association of woman Sangdlass – Krusevac". Tale progetto aveva come obiettivo principale quello di rafforzare le conoscenze e le competenze dei giovani e in particolare delle donne nei Paesi del vicinato.

Per quanto riguarda, invece, le azioni di ALDA negli **Stati del Partenariato Orientale** ALDA è attivamente impegnata nella cooperazione con tutti e sei i paesi del partenariato. Attualmente ALDA lavora attivamente in Armenia, Bielorussia, Georgia, Moldavia e Ucraina. Esistono ADL a Kutaisi (Georgia), Gyumri (Armenia), Cimislia (Moldavia), Dnipro e Mariupol (Ucraina). Allo stesso tempo, ALDA continua la sua collaborazione di lunga durata con la Fondazione Lev Sapieha in Bielorussia, iniziata nel 2006 e con cui ha attuato una serie di progetti che hanno contribuito alla mobilitazione e alla coesione della comunità in varie città. Dal 2018, ALDA ha esteso la propria azione anche nella Federazione Russa grazie all'adesione di Open Russia al network di ALDA.

ALDA negli anni ha inoltre apportato il proprio contributo al forum della società civile del partenariato orientale e alla sinergia del Mar Nero, offrendo la propria esperienza in materia di governo locale e pubblica amministrazione. Al fine di promuovere ulteriormente i propri valori ALDA fa uso di un'altra piattaforma: la Conferenza delle autorità regionali e locali per il partenariato orientale (CORLEAP).

Tra i vari progetti implementati nel territorio si cita il progetto **CHOICE, Cultural Heritage: Opportunity for Improving Civic Engagement (2015, 2017)** volto a rafforzare il ruolo della società civile al fine di sviluppare un ambiente più attento al patrimonio culturale in Bielorussia, Armenia, Moldavia ed Ucraina. L'obiettivo principale del progetto è stato quello di aumentare le competenze delle organizzazioni della società civile in modo da poter prendere parte ad un dialogo partecipato con le istituzioni.

Infine, per quanto riguarda l'**area MED**, si sottolinea che la regione del Maghreb è stata identificata come un'area prioritaria per ALDA, che lavora principalmente con la Tunisia, supportando il suo processo di democratizzazione. Tuttavia, ALDA ha anche sviluppato ed implementato vari progetti in Marocco ed Algeria.

La prima attività realizzata da ALDA in Tunisia risale al 2014, nell'ambito del Progetto "**Vox in Box**", finanziato dall'European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e implementato da Lam Echaml. Tale progetto era volto ad assicurare il successo delle elezioni del 2014 attraverso la disseminazione di Informazioni tra i giovani e attraverso l'implementazione di una piattaforma in grado di favorire le discussioni.

Negli anni si sono susseguiti diversi progetti.

In particolare, nell'ottobre 2016 ALDA in partenariato con ARDES – l'Association Régionale de Développement Économique et Social (Marocco) - ha lanciato il progetto "**AVEC - Villages Associations of Savings and Loans for the Economic and social empowerment of vulnerable women**" nella regione marocchina Tiddas; progetto cofinanziato dalla Fondazione Francese Raja.

Lo stesso anno il progetto "**For a sustainable and shared mobility in Kairouan**" è stato avviato in Tunisia con l'obiettivo di migliorare la mobilità urbana e la qualità di vita dei cittadini di Kairouan.

Nel 2017, è stato inoltre avviato il **progetto "PARFAIT"** – PARticipation des Femmes pour l'Avancement et l'Innovation de la Tunisie, cofinanziato dall'Unione Europea e in partenariato con EPD – the European Partnership for Democracy e la "Coalition pour les Femmes de Tunisie". PARFAIT aveva come obiettivo quello di incrementare la partecipazione delle donne a livello locale, per entrare a fare parte della sfera pubblica, sia come candidate politiche che elettrici.

ALDA ha sviluppato una rete molto ampia nel Mediterraneo, collaborando sia con Istituzioni che con altre associazioni operanti nel territorio.

L'apertura dell'ADL Tunisia nel 2017 e dell'ADL Marocco nel 2019 garantisce inoltre la presenza costante di ALDA nell'area.

Dal punto di vista istituzionale il territorio cremonese è caratterizzato dalla presenza di un numero elevato di Comuni (115 in tutto) di piccole dimensioni (solo 3 superano i 10.000 abitanti). La popolazione ha inoltre un indice di vecchiaia in genere più elevato di quelli nazionale e regionale. Se a questa realtà aggiungiamo la cronica carenza di infrastrutture e la collocazione periferica rispetto ai principali assi di trasporto regionali e interregionali, risulta evidente la difficoltà di comunicazione con l'esterno e, in particolare, con entità e partner internazionali.

Per questo il **Comune di Cremona** ha voluto in questi anni farsi promotore di diverse iniziative di respiro internazionale che aiutassero il territorio nel suo complesso a colmare il gap e a instaurare collaborazioni, scambi e co-progettazioni a livello europeo ma anche extraeuropeo.

Una delle realtà più significative in questo senso è il "**Coordinamento provinciale degli Enti Locali per la pace e la cooperazione internazionale**", di cui il Comune di Cremona è capofila, a cui partecipano 35 Comuni del territorio provinciale. Il Coordinamento ha come finalità lo sviluppo e la promozione di iniziative, attività e progetti legati ai temi della pace, dei diritti umani, del dialogo tra i popoli, della solidarietà internazionale e della cooperazione decentrata. Il Coordinamento lavora in stretta collaborazione con altri enti del territorio: organizzazioni non profit, istituzioni, imprese, cercando il coinvolgimento diretto dei cittadini nelle iniziative di solidarietà e scambio internazionale. Attualmente il Coordinamento è coordinato dal Centro Interculturale del Comune di Cremona.

Da diversi anni, inoltre, il Comune si è dotato di un **Ufficio Europa** interno (ora inserito nel Servizio Progetti e Risorse) che promuove la partecipazione del territorio in attività e progetti europei, con una rete sempre più numerosa di partner locali e internazionali. Recentemente

questa esperienza è stata valorizzata da un progetto proposto da ANCI Lombardia, e co-finanziato da Regione Lombardia con fondi FSE, per la costituzione su tutto il territorio regionale di Servizi Europa d'Area Vasta (SEAV) a sostegno della progettazione europea degli enti locali, con il coinvolgimento degli stakeholder del territorio.

All'interno dello stesso Servizio sono anche inseriti gli uffici e i team di progettazione e gestione delle attività di volontariato e mobilità giovanile, con focus particolare sul **Servizio Civile Universale e sul Corpo Europeo di Solidarietà**, con progetti di accoglienza e invio che vengono presentati e gestiti direttamente dal Comune ormai da anni e che hanno contribuito a promuovere l'accreditamento e la progettazione da parte di altri enti sul territorio. In questi mesi è in corso la costituzione di un "Coordinamento locale degli enti di mobilità internazionale giovanile", a cui hanno già aderito le principali organizzazioni che si occupano a vario titolo del tema, finalizzato allo scambio di buone prassi e al coordinamento delle iniziative e delle risorse. In questo quadro il Comune di Cremona ha presentato nel 2018 il suo primo progetto di SCU all'estero (LED), concluso il 14 gennaio 2021, che ha ricevuto ben 50 candidature per i 6 posti disponibili nelle tre sedi accreditate, le stesse interessate quest'anno dalla seconda edizione (LED 2021) inserita nel presente Programma.

L'esperienza di Servizio Civile Universale rappresenta, per i giovani volontari, un consolidato percorso di crescita, maturazione e consapevolezza.

La partecipazione ad un progetto all'estero si concretizza come il naturale ampliamento di tale opportunità operando in una realtà che non è più solo quella locale o nazionale ma che si fonda e si sviluppa sulla dimensione europea e internazionale

7.4) Indicazione degli eventuali partner esteri e descrizione del loro contributo

ALDA si compone di una rete di 338 soci provenienti da 42 Paesi diversi. Nello svolgimento delle sue attività principali, ossia nello sviluppo e nell'implementazione dei progetti, ALDA può contare sul supporto di molti partner esteri, stanziati nelle diverse aree geografiche di intervento: Stati Membri UE, Balcani Occidentali, Stati Partenariato Orientale, Stati dell'Area Med.

STATI MEMBRI UE		
PARTNER	DESCRIZIONE E RAPPORTI CON ALDA	CONTRIBUTO AL PROGETTO
Municipalità di Etterbeek	<p>Etterbeek è una delle 19 municipalità della Regione di Bruxelles-Capitale.</p> <p>La Municipalità di Etterbeek è partner con ALDA del progetto APPROACH, volto a migliorare l'inclusione dei cittadini europei che vivono in un Paese europeo differente da quello di origine, facilitando il sistema di accesso al voto, l'iscrizione scolastica dei minori e la partecipazione nella comunità.</p>	<p>Etterbeek fornirà ai volontari spunti fondamentali per sviluppare idee progettuali, tenuto conto delle problematiche e delle sfide locali.</p> <p>La Municipalità metterà inoltre a disposizione i propri spazi per lo svolgimento delle attività dei progetti che</p>

	<p>Inoltre assieme ad ALDA è stata partner dei progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -CRISCO, volto ad implementare il coinvolgimento dei cittadini nella comunità locale e a migliorare la coesione sociale e il rispetto reciproco, tra la popolazione di città, particolarmente multietniche. -FROM ME TO EU, progetto che, attraverso l'adozione di un metodo peer to peer basato sui bisogni concreti, ha condotto i cittadini verso una maggior collaborazione e solidarietà, cercando di abbattere lo scetticismo nei confronti dei programmi di accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati. 	<p>saranno implementati a Bruxelles.</p>
Municipalità di Vejle	<p>Il Comune di Vejle è situato nella regione Sud della Danimarca, ossia nella penisola dello Jutland. La città di Vejle è un socio molto attivo all'interno del network di ALDA, prendendo parte a molte iniziative promosse dall'associazione e rivestendo il ruolo di partner in alcuni importanti progetti tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il progetto LADDER volto a rafforzare e ad incrementare l'azione delle Autorità locali nelle politiche DEAR, ponendo particolare attenzione ai Paesi del Vicinato; - il progetto APProach, volto a migliorare l'inclusione dei cittadini europei che vivono in un Paese europeo differente da quello di origine, facilitando il sistema di accesso al voto, l'iscrizione scolastica dei minori e la partecipazione nella comunità; - il progetto FACE volto a contrastare il cyberbullismo e l'esclusione giovanile, progetto IMPACT finalizzato a rafforzare l'inclusione sociale tramite l'arte performativa. 	<p>Tale Municipalità apporterà un valore aggiunto ai progetti sviluppati da ALDA, mettendo a disposizione dell'associazione le proprie competenze e le precedenti esperienze, che contribuiranno allo sviluppo di idee progettuali innovative e volte a favorire una maggior inclusione sociale.</p>
CESIE	<p>Il CESIE è un centro studi e iniziative europeo fondato nel 2001</p>	<p>Tale centro fornirà un notevole contributo</p>

	<p>e ispirato al lavoro e alle teorie del sociologo Danilo Dolci (1924-1997), la cui <i>mission</i> principale consiste nel promuovere l'innovazione, la partecipazione e la crescita in campo educativo.</p> <p>Il CESIE può contare su una rete composta da 3000 organizzazioni della società civile, università, scuole, centri di ricerca, autorità pubbliche e istituzioni private, centri giovanili, imprese ed imprenditori attivi in ogni parte del mondo.</p> <p>Oggi il CESIE lavora all'implementazione di oltre 120 progetti in più di 80 Paesi con il sostegno di numerose istituzioni ed organizzazioni, tra cui ALDA, con cui ha implementato alcuni progetti. Tra questi si segnalano i progetti GEM IN e 3 STEPS, finanziati nell'ambito del Programma Erasmus + KA3.</p> <p>Il primo si propone di supportare l'educazione interculturale sia in ambito scolastico che in ambiti di educazione non formale. Il secondo è invece volto alla promozione di un metodo di educazione e formazione inclusivo, considerando le problematiche delle persone particolarmente vulnerabili.</p>	<p>nella scrittura dei contenuti dei progetti che saranno sviluppati nell'ambito del Programma Erasmus +. Inoltre, favorirà l'inserimento di ALDA in diverse proposte progettuali, riguardanti l'educazione e la formazione, grazie all'ampia rete di organizzazioni su cui può contare.</p>
Stati Balcani Occidentali		
PARTNER	DESCRIZIONE E RAPPORTI CON ALDA	CONTRIBUTO AL PROGETTO
Comune di Centar, Skopje	<p>Il Comune di Centar è uno dei comuni che costituisce la città di Skopje e ha una popolazione di circa 72.000 abitanti, potendo essere qualificato come uno dei comuni più grandi della Repubblica della Macedonia del Nord. Tale Comune è stato leader del progetto RECOV, finanziato dal programma Europe for Citizens e volto alla creazione di un network di città interessate allo scambio di buone pratiche per favorire il buon governo locale ed incrementare la partecipazione democratica.</p>	<p>Grazie alla sua esperienza in molti ambiti del governo locale, come processi democratici, partecipazione dei giovani, contribuirà notevolmente all'implementazione di attività volte all'inclusione dei giovani, e potrà dare il proprio contributo come partner di altri progetti europei.</p>

Municipality of Karposh, Skopje, North Macedonia	Karposh è uno dei 10 comuni formano la città di Skopje e ha una popolazione di circa 60.000 abitanti. Il Comune ha partecipato a molti progetti nell'ambito del Programma di cooperazione decentralizzata della Regione Normandia.	Il Comune di Karposh contribuirà a rafforzare le azioni di cooperazione con la Regione Normandia e con i soci francesi di ALDA.
European Movement North Macedonia, Skopje	Il Movimento Europeo della Macedonia del Nord (EMRM) appartiene al Movimento Internazionale Europeo (EMI). Dalla sua fondazione nel 1991, tale Movimento ha sempre agito per favorire il processo di integrazione europea della Repubblica della Macedonia del Nord, creando sempre più condizioni per accelerare tale processo.	Tale importante partner contribuirà senz'altro, grazie alla sua ampia esperienza, a rafforzare il processo di integrazione della Repubblica della Macedonia del Nord nell'Unione Europea, aderendo come partner a progetti che abbiano come focus la Macedonia e contribuendo all'implementazione di azioni progettuali che si dovranno realizzare in Macedonia.
Association of Finance Officers of the Local Governments and Public Enterprises	Tale associazione è stata ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica della Macedonia del Nord nel 1997. Tale associazione fu costituita al fine di: -rafforzare la professionalità degli ufficiali finanziari dei Comuni della Repubblica della Macedonia del Nord; - creare un forum per disseminare Informazioni necessarie per risolvere problemi e necessità varie; - rappresentare gli interessi dei governi locali dal punto di vista fiscale e finanziario presso il governo centrale. L'associazione ha partecipato come partner assieme ad ALDA Skopje a dei progetti europei nell'ambito del programma IPA.	Tale partner potrà offrire il suo contributo nell'implementazione di progetti che coinvolgono le autorità locali in Macedonia, occupandosi in particolare della formazione in materia di gestione e rendicontazione finanziaria.
Youth Coalition "Sega" Prilep	SEGA è una piattaforma nazionale di organizzazioni giovanili che hanno lo scopo di fare lobbying per apportare cambiamenti legislativi che migliorino la vita dei giovani e	SEGA fornirà il proprio contributo ad ALDA proponendo la sviluppo di progetti per rafforzare il ruolo dei

	<p>la loro inclusione nella società e nelle decisioni politiche. SEGA è stata spesso coinvolta come partner di progetti promossi da ALDA il cui focus fossero i giovani. Tra questi si citano ad esempio: il progetto WISE, volto a rafforzare la memoria degli eventi hanno portato alla costituzione dell'UE e a rafforzare il concetto di cittadinanza europea; il progetto My EU – My EUROPE: young, equal, inclusive che ha avuto come obiettivo quello di accrescere l'interesse dei cittadini per l'Unione Europea, divenendo più attivi. Ad oggi l'associazione è partner assieme ad ALDA del progetto IMPACT finalizzato a rafforzare l'inclusione sociale attraverso forme di arte performativa.</p>	<p>giovani in Macedonia, nell'ambito dei programmi ERASMUS +, Europe For Citizens ed Erasmus Sport. SEGA potrà inoltre partecipare come partner a diversi progetti europei che abbiano come target i giovani, implementando poi le relative attività progettuali nel proprio territorio.</p>
Stati Partenariato Orientale		
EAP Civil Society Forum	<p>Tale forum è una piattaforma regionale per la società civile, volta a promuovere l'integrazione europea, facilitando le riforme e le trasformazioni democratiche in Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia, Moldavia ed Ucraina. Tale piattaforma collabora costantemente con ALDA e, in particolare, con l'ADL Georgia per implementare progetti volti a favorire la partecipazione democratica e l'inclusione sociale. ALDA è un membro attivo di tale forum.</p>	<p>Tale forum realizzerà vari eventi per promuovere l'azione di ALDA negli Stati del Partenariato Orientale. Inoltre, ALDA, attraverso tale piattaforma, potrà ampliare la rete di soci provenienti da tale regione e, soprattutto, il numero di progetti da sviluppare ed implementare, tenendo in considerazione gli effettivi bisogni della popolazione.</p>
Black Sea NGO Forum	<p>Tale forum fu lanciato per la prima volta nel 2008 dalla piattaforma rumena NGDO Platform – FOND. Il forum è stato organizzato con il supporto del Ministero degli Affari Esteri rumeno e della Commissione Europea nel contesto dell'iniziativa Black Sea Synergy. Il forum è finalizzato ad incrementare e migliorare il livello di dialogo e cooperazione tra le Organizzazioni non governative</p>	<p>Tale forum assieme all'EAP Civil Society Forum realizzerà periodici eventi per promuovere l'azione di ALDA e sarà uno strumento che permetterà ad ALDA di porre in essere azioni efficaci nella regione e di sviluppare progetti ad hoc, grazie anche al</p>

	<p>nell'ampia Regione del Mar Nero, rafforzando la capacità delle organizzazioni di influenzare le politiche regionali e nazionali e di aumentare il numero e la qualità dei partenariati nei progetti.</p> <p>L'ADL Georgia e l'ADL Armenia sono parte del forum, portando così il contributo e l'esperienza di ALDA nel rafforzare la cooperazione tra organizzazioni della società civile ed enti locali.</p>	coinvolgimento diretto delle locali ADL.
Open Russia	<p>Open Russia, può essere definite come un'alleanza "orizzontale" tra cittadini che vivono in Russia e o fuori dalla Russia ma che condividono i valori Europei, il ruolo delle Istituzioni e il rispetto per la democrazia.</p> <p>Open Russia permette così ai cittadini di dialogare e confrontarsi per il raggiungimento di obiettivi comuni. Open Russia è socio di ALDA.</p> <p>ALDA grazie a tale alleanza e con il contributo di Open St. Petersburg ha organizzato nell'ottobre 2019 una conferenza internazionale dal titolo "Solutions for local self-government and participatory democracy", a Mosca e San Pietroburgo, moderata dal Segretario Generale di ALDA, Antonella Valmorbida, e dal Coordinatore dell'area EAP di ALDA, Alexandru Coica.</p> <p>L'evento ha visto la partecipazione di 15 rappresentanti delle autorità locali provenienti dall'Europa e di più di 100 consiglieri russi indipendenti, che hanno condiviso la loro esperienza e le loro opinioni su varie tematiche, tra cui: democrazia partecipativa, coinvolgimento dei cittadini, pianificazione urbana e mobilità urbana, cambiamenti climatici e servizi di digitalizzazione.</p>	<p>Open Russia consentirà ad ALDA di estendere le proprie azioni in Russia, coinvolgendo autorità locali ed organizzazioni della società civile nello sviluppo ed implementazione di progetti volti a favorire il buon governo locale, la partecipazione dei cittadini e l'inclusione sociale.</p> <p>Open Russia contribuirà inoltre a far conoscere ALDA tramite eventi e conferenze.</p>
Stati Area Mediterraneo		
Lam Echaml	Lam Echaml è un network di associazioni della società civile e di cittadini indipendenti al fine di agire	Tale network permetterà ad ALDA di sviluppare ed

	<p>in sinergia per costruire una Tunisia moderna, repubblicana e democratica.</p> <p>Lam Echaml è stata creata nel 2011 e da allora si impegna a realizzare progetti in grado di rafforzare le competenze dei membri delle associazioni che appartengono al suo network. E' inoltre divenuta uno spazio di formazione e informazione in materia di diritti umani, educazione civica e cittadinanza. Tale network è socio di ALDA e assieme ad ALDA nel 2014 ha implementato il progetto “Vox in Box” finanziato dallo strumento Europeo per la Democrazia e i Diritti Umani (EIDHR). Tale progetto era finalizzato a garantire il buon andamento delle elezioni del 2014, disseminando informazioni tra i giovani e creando una piattaforma per facilitare le discussioni. Da questo momento il network supporta ALDA nell'implementazione di diverse attività progettuali.</p>	<p>implementare ulteriori progetti ed azioni in Tunisia, permettendo così di coinvolgere la popolazione locale ed estendendo l'azione di ALDA nella regione. Il network sarà inoltre utile per implementare le azioni dell'ADL Tunisia.</p>
<p>ARDES – l'Association Régionale de Développement Économique et Social (Morocco)</p>	<p>L'ARDES è un'associazione che da più di 20 anni agisce per la promozione e lo sviluppo dell'economia in Normandia. Essa raggruppa cittadini, cooperative, associazioni che si interessano e praticano l'economia solidale.</p> <p>ARDES opera anche in Marocco e con essa ALDA nel 2016 ha lanciato il progetto “AVEC - Villages Associations of Savings and Loans for the Economic and social empowerment of vulnerable women” nella regione marocchina, Tiddas, grazie al cofinanziamento ottenuto dalla fondazione Raja (Francia).</p> <p>L'8 settembre 2018, ALDA e ARDES (Associazione Regionale per lo Sviluppo Economico e Sociale) hanno avviato il progetto AVEC 2 “Empowerment socioeconomico delle donne nelle zone rurali, attraverso la loro</p>	<p>L'associazione ARDES contribuirà ad espandere l'azione di ALDA in Marocco, facendosi portavoce delle reali necessità della popolazione. In questo modo ALDA potrà sviluppare progetti ad hoc per migliorare le condizioni di vita dei cittadini.</p> <p>L'associazione contribuirà notevolmente anche ad implementare le azioni dell'ADL Marocco.</p>

	inclusione nell'economia sociale, solidale e ambientale". Il progetto è stato attuato nelle municipalità rurali di Tiflet – Maaziz – Tiddas. Queste attività si sono svolte come una continuazione del progetto AVEC.	
Città di Kairouan	ALDA ha implementato diversi progetti nella città di Kairouan. Nel 2016 è stato lanciato il progetto "Per una mobilità sostenibile e condivisa a Kairouan" con l'obiettivo di migliorare la mobilità urbana e la qualità della vita dei cittadini di Kairouan. A giugno 2020 prenderà avvio anche il progetto AUTREMENT sulla mobilità sostenibile. La città collabora con l'ADL Tunisia che è qui stanziata.	La città di Kairouan favorirà l'azione di ALDA nel territorio, organizzando eventi ed incontri con stakeholder locali. Inoltre, la città parteciperà all'implementazione di progetti sul territorio e segnalerà ad ALDA le criticità del territorio in modo da poter sviluppare dei progetti ad hoc per migliorare il buon governo locale e la vita dei cittadini.

8) *Obiettivo del progetto (*)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

- *Obiettivo*
- *Indicatori (situazione a fine progetto)*

L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile.

Il progetto intende contribuire alla realizzazione del Programma "READY 2.0 - Raising European Awareness on Democracy and Youth" attraverso il sostegno ad azioni e progetti locali volti ad aumentare nel maggior numero possibile di cittadini, con particolare riguardo ai giovani, la consapevolezza del valore della partecipazione democratica, della cittadinanza attiva e globale, delle diversità culturali e dello stile di vita sostenibile. In particolare, il progetto LED 2021 intende supportare le istituzioni democratiche nei percorsi di crescita della propria efficacia, trasparenza e apertura a tutti i cittadini, attraverso progetti specifici che possano intercettare risorse sufficienti e implementare partnership che ne arricchiscono il bagaglio di esperienze e competenze.

Tale obiettivo risulta coerente con la missione di ALDA che consiste nel promuovere la democrazia e il buon governo locale, la pace e la collaborazione tra i paesi dell'Europa allargata (UE, Balcani Occidentali, Paesi del Partenariato Orientale e Mediterraneo).

In particolare, ALDA riunisce attualmente 338 membri (tra cui agenzie per la democrazia locale, autorità locali, associazione di autorità locali, organizzazioni della società civile, università, ONG, associazioni ed enti pubblici) provenienti da più di 42 paesi europei, dai Balcani, dalla Bielorussia,

dalla Moldavia, dall'area del Caucaso, dalla Turchia e da alcuni paesi del Nord Africa come Marocco, Algeria, Tunisia.

Gran parte del lavoro di ALDA si basa sul metodo di cooperazione decentrata multilaterale. Questo metodo prevede un approccio multi-stakeholder che si concentra su solide partnership tra autorità locali e organizzazioni non governative. Tali partnership creano sinergie positive e assicurano il raggiungimento di obiettivi comuni in modo efficace.

Alla luce delle priorità dell'Agenda 2030 e delle PNRR, l'obiettivo generale di promuovere società pacifiche, partecipative e inclusive per uno sviluppo sostenibile si declina in 4 obiettivi specifici:

O1- Promuove la partecipazione della cittadinanza nella lotta al cambiamento climatico e nel rispetto dell'ambiente attraverso progetti, formazioni, attività e campagne/comunicazione

O2- Promuovere la digitalizzazione e la trasformazione tecnologica per includere la popolazione in attività educative, formative, di cittadinanza attiva

O3- Promuovere l'inclusione e l'uguaglianza tra gli individui, nel rispetto delle differenze di genere, culturali, religiose, linguistiche etc., favorire la parità di opportunità

O4- Promozione della democratizzazione e della partecipazione attiva della cittadinanza, soprattutto attraverso l'inclusione dei giovani.

Al fine di raggiungere gli obiettivi predefiniti, abbiamo definito 3 azioni che verranno portate avanti dai volontari con il supporto dello staff di ALDA

1. progettazione e creazione/rafforzamento di reti internazionali
2. gestione progetti e creazione/rafforzamento di reti locali
3. comunicazione e raising awareness sulle tematiche individuate attraverso la gestione dei canali di comunicazione principale

Queste tre azioni saranno condotte nell'ambito dei 4 obiettivi specifici sopra citati, seguendo una caratterizzazione geografica dettata dai bisogni del luogo e in linea con la strategia locale/regionale.

In Belgio – Bruxelles, le tematiche principali (non esclusive) che si affronteranno riguardano la dimensione ambientale, l'educazione alla cittadinanza globale e la digitalizzazione.

A Strasburgo si lavorerà principalmente sul tema dell'inclusione e dell'integrazione, favorito anche dalla creazione di strumenti digitali ed educativi online. L'ufficio di Strasburgo, in collaborazione con quello in Italia, si occupa anche della definizione della strategia per l'area del mediterraneo in stretta sinergia con le LDA in Tunisia e Nord Marocco.

Infine, a Skopje il focus sarà principalmente sulle politiche di pre-adesione e di inclusione della Rep. Nord Macedonia e la strategia nei Balcani. Scambio interculturale e linguistico, conciliazione e promozione della democrazia e della partecipazione dei giovani, saranno i temi chiave affrontati dall'ufficio di Skopje.

Lo sviluppo di nuove proposte progettuali e l'implementazione stessa di alcuni progetti, di cui ALDA è capofila o partner, favorirà concretamente il raggiungimento dell'obiettivo del progetto, contribuendo così alla piena realizzazione del programma.

I volontari avranno coinvolti avranno pertanto la possibilità di :

- contribuire allo sviluppo di nuovi progetti in linea con le priorità sopra definite e con la strategia di ALDA;
- approfondire le varie tematiche relative agli ambiti di intervento di ALDA,
- supportare nella gestione di progetti già attivi assumendo il ruolo di facilitatori nel dialogo tra istituzioni e cittadini,
- rafforzare le reti locali e internazionali.

Infine, le innumerevoli occasioni di scambio e formazioni promosse da ALDA, ma anche in cui ALDA direttamente partecipa come destinatario, sono coerenti con i succitati obiettivi.

ALDA riveste inoltre il ruolo di membro, osservatore o partner delle seguenti organizzazioni: Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, Dialogo strutturato Europa per i cittadini, Forum della società civile del partenariato orientale, Comitato delle regioni, CONCORD, CIVICUS , European Movement International, Fondazione Anna Lindh, Conferenza degli INGO, Rete dei cittadini dell'Europa centrale e orientale, Alleanza europea e italiana per l'Anno europeo della cittadinanza attiva, ecc.

I volontari, soprattutto nelle sedi in FR e BE, potranno pertanto trovarsi a partecipare a riunione e tavoli di lavoro delle reti a cui ALDA aderisce e/o supportare lo staff nella gestione delle relazioni istituzionali.

Infine, facilitando il dialogo tra le istituzioni, le autorità locali e la società civile, ALDA contribuisce a creare iniziative e situazioni inclusive che si adattano alle necessità dei vari interlocutori, nel rispetto di uno sviluppo sostenibile.

Indicatori corredati di dato iniziale e finale

La strategia di ALDA differisce però a seconda della regione di intervento, pertanto al fine di monitorare l'andamento e i risultati del progetto sarà necessario considerare indicatori differenti qui di seguito elencati:

Stati Membri dell'Unione Europea:

- Numero di progetti sviluppati che abbiano come focus tale area geografica. (Dato iniziale 100, dato finale 120).
- Il numero dei progetti approvati e implementati aventi come focus tale area geografica e il superamento delle criticità elencate (dato iniziale 43, dato finale 50)
- Tipologia di iniziative realizzate volte a implementare i processi di partecipazione democratica.
- Numero e tipologia di formazioni realizzate. (Dato iniziale 10, Dato finale 20).
- Numero di cittadini coinvolti nei processi decisionali politici.
- Numero dei cittadini coinvolti in attività sociali e di volontariato.
- Tipologia di iniziative volte a coinvolgere i giovani.

- Tipologia di iniziative e attività progettuali volte alla promozione dei valori europei.
- Numero di organizzazioni della società civile coinvolte in progetti implementati da ALDA (dato iniziale 45, dato finale 60).
- Tipologia delle organizzazioni della società civile che entreranno a far parte del network di ALDA.
- Numero totale di nuovi soci, che entreranno a far parte del network di ALDA. Dato iniziale 338, dato finale 350).
- Tipologia dei nuovi soci di ALDA (enti locali, associazioni, reti di associazioni, singoli, enti profit).
- Livello di conoscenza delle istituzioni europee, e dei programmi europei
- Tipologia di iniziative svolte per favorire l'inclusione sociale

Stati dei Balcani occidentali:

- Numero di progetti sviluppati che abbiano come focus tale area geografica e che contribuiscono a favorire il processo di adesione all'Unione Europea (dato iniziale 90, dato finale 100)
- Il numero dei progetti approvati, aventi come focus tale area geografica (dato iniziale 34, dato finale, 40)
- tipologia di iniziative realizzate volte a implementare i processi di partecipazione democratica.
- Numero e tipologia di formazioni realizzate sul buon governo locale e sull'implementazione dei processi democratici (dato iniziale 2, dato finale 4)
- Tipologia di iniziative volte a coinvolgere i giovani e a favorire gli scambi internazionali.
- Numero di organizzazioni della società civile coinvolti in progetti implementati da ALDA (dato iniziale 35, dato finale 40).
- Tipologia delle organizzazioni della società civile che entreranno a far parte del network di ALDA.
- Numero totale di nuovi soci, che entreranno a far parte del network di ALDA. (dato iniziale 338, dato finale 350).
- Tipologia dei nuovi soci di ALDA (enti locali, associazioni, reti di associazioni, singoli, enti profit).
- Livello di conoscenza delle istituzioni europee, e dei programmi europei e dei valori europei.
- Tipologia di iniziative svolte per favorire l'inclusione sociale.

Stati del Partenariato Orientale:

- Numero di progetti sviluppati che abbiano come focus tale area geografica e che contribuiscono allo sviluppo attraverso processi di democrazia locale (dato iniziale 15, dato finale 20).
- Il numero dei progetti approvati, aventi come focus tale area geografica (dato iniziale 8, dato finale 15).
- Tipologia di iniziative realizzate volte a implementare i processi di partecipazione democratica.
- Numero e tipologia di formazioni realizzati sul buon governo locale e sull'implementazione dei processi democratici (dato iniziale n.2, dato finale 5)
- Tipologia di iniziative volte a coinvolgere i giovani realizzate.
- Numero di organizzazioni della società civile coinvolti in progetti implementati da ALDA (dato iniziale 20, dato finale 30).

- Tipologia delle organizzazioni della società civile che entreranno a far parte del network di ALDA (dato iniziale 338, dato finale 350).
- Numero totale di nuovi soci, che entreranno a far parte del network di ALDA. (dato iniziale 338, dato finale 350).
- Tipologia dei nuovi soci di ALDA (enti locali, associazioni, reti di associazioni, singoli, enti profit).
- Livello di conoscenza delle istituzioni europee, e dei programmi europei
- Tipologia di iniziative svolte per favorire l'inclusione sociale.

Stati dell'Area del Mediterraneo:

- Numero di progetti sviluppati che abbiano come focus tale area geografica e che contribuiscono allo sviluppo attraverso processi di democrazia locale (dato iniziale 20, dato finale 25).
- Il numero dei progetti approvati, aventi come focus tale area geografica (dato iniziale 7, dato finale 10).
- Tipologia di iniziative realizzate volte a implementare i processi di partecipazione democratica e il decentramento.
- Numero e tipologia di formazioni realizzate (dato iniziale 2, dato finale 4).
- Target a cui sono rivolte le formazioni.
- Numero di donne coinvolte nei processi decisionali politici (dato iniziale 50, dato finale 70).
- Tipologia di iniziative volte a coinvolgere i giovani e ad ampliare le loro conoscenze e competenze.
- Numero totale di nuovi soci, che entreranno a far parte del network di ALDA (dato iniziale 338, dato finale 350).
- Tipologia dei nuovi soci che entreranno a far parte del network di ALDA (enti locali, associazioni, reti di associazioni, singoli, enti profit).
- Tipologia di iniziative svolte per favorire l'inclusione sociale.
- Tipologia di progetti e azioni svolte per implementare i rapporti internazionali.
- Tipologia e numero di stakeholder coinvolti nell'area (dato iniziale 8, dato finale 15).

9) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo ()*

Al fine di raggiungere il succitato obiettivo, i 3 uffici realizzeranno azioni sinergiche che contribuiscono alla missione di ALDA

Obiettivi	Attività	Sede
<p>O1: Promuovere la partecipazione della cittadinanza nella lotta al cambiamento climatico e nel rispetto dell'ambiente attraverso progetti, formazioni, attività e campagne/comunicazione</p> <p>(SDG 13, 14,15)</p>	<p>1) Lettura e analisi e rielaborazione dei dati del contesto in cui si intende sviluppare o implementare un progetto.</p> <p>2) Ideazione e Scrittura di progetti volti alla tutela ambientale e alla ricerca di soluzioni innovative per favorire lo sviluppo sostenibile (Programmi LIFE, Horizon EU, ERASMUS, CERV). Identificazione del partenariato e sviluppo del budget delle attività.</p> <p>3) Implementazione dei progetti approvati, riguardanti tematiche relative all'ambiente, all'educazione e alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e climatiche. Attraverso la realizzazione delle attività previste dal progetto.</p> <p>4) Creazione di sinergie tra i membri del partenariato e con potenziali stakeholders esterni. Creazioni di reti virtuose di enti che lavorano sulle stesse tematiche ambientali/climatiche, di sensibilizzazione</p> <p>5) Creazione campagne di sensibilizzazione e comunicazione su temi specifici; Attività di comunicazione e disseminazione (social media, giornali, radio, media locali, comunicati stampa).</p> <p>6) supporto nella partecipazione e diffusione ai comuni ed enti pubblici del Patto dei Sindaci e di altre iniziative a supporto della transizione ecologica.</p>	<p>Belgio</p>

Obiettivi	Attività	Sede
<p>O2: Promuovere la digitalizzazione e la trasformazione tecnologica per includere la popolazione in attività educative, formative, di cittadinanza attiva</p> <p>(SDG 4,10,11)</p>	<p>1) Lettura e analisi e rielaborazione dei dati del contesto in cui si intende sviluppare o implementare un progetto.</p> <p>2) Ideazione e Scrittura di progetti volti alla promozione della digitalizzazione e alla diffusione di competenze digitali, gaming, promozione e introduzione di realtà virtuale coinvolgendo scuole, enti locali, istituzioni, organizzazione della società civile (Programmi ERASMUS, CERV, REC, Just, IPA..).</p> <p>Identificazione del partenariato e sviluppo del budget delle attività.</p> <p>3) Implementazione dei progetti approvati, riguardanti tematiche dello sviluppo tecnologico/digitale, gaming, promozione e introduzione di realtà virtuale, attraverso la realizzazione delle attività previste dal progetto.</p> <p>4) Creazione di sinergie tra i membri del partenariato e con potenziali stakeholders esterni. Creazioni di reti virtuose di enti che lavorano sulle stesse tematiche</p> <p>5) Creazione campagne di sensibilizzazione e comunicazione su temi specifici; Attività di comunicazione e disseminazione (social media, giornali, radio, media locali, comunicati stampa).</p>	<p>Belgio, Francia, Rep Nord Macedonia</p>

Obiettivi	Attività	Sede
<p>O3: Promuovere l'inclusione e l'uguaglianza tra gli individui, nel rispetto delle differenze di genere, culturali, religiose, linguistiche etc.</p> <p>Promuovere l'eguaglianza e la parità di opportunità</p> <p>(SDG 5, 10)</p>	<p>1) Lettura e analisi e rielaborazione dei dati del contesto in cui si intende sviluppare o implementare un progetto.</p> <p>2) Ideazione e Scrittura di progetti volti a favorire l'educazione non formale, gli scambi giovanili e l'inclusione dei giovani (CERV, DG Just, Erasmus +, Erasmus Sport, ENI, DG INTPA)</p> <p>3) Implementazione dei progetti approvati, riguardanti tematiche dello sviluppo tecnologico/digitale, gaming, promozione e introduzione di realtà virtuale, attraverso la realizzazione delle attività previste dal progetto.</p> <p>4) creazione di sinergie tra i membri del partenariato e con potenziali stakeholders esterni. Creazioni di reti virtuose di enti che lavorano sulle stesse tematiche</p> <p>5) creazione campagne di sensibilizzazione e comunicazione su temi specifici; Attività di comunicazione e disseminazione (social media, giornali, radio, media locali, comunicati stampa)</p>	<p>Francia, Rep Nord Macedonia</p>

Obiettivi	Attività	Sede
<p>O4: Promozione della democratizzazione e della partecipazione attiva della cittadinanza, soprattutto attraverso l'inclusione dei giovani.</p> <p>(SDG 16,17)</p>	<p>1) Lettura e analisi e rielaborazione dei dati del contesto in cui si intende sviluppare o implementare un progetto.</p> <p>2) Ideazione e Scrittura di progetti volti al rafforzamento del buon governo locale, coinvolgendo enti locali, istituzioni, organizzazione della società civile (CERV, REC, Just, IPA, Eni , DG ECHO, DG INTPA e fondi non Europei)</p> <p>3) Implementazione dei progetti approvati, riguardanti tematiche di partecipazione dei cittadini e dei giovani a livello civico, la promozione di metodologie partecipative alle autorità locali, la promozione del dialogo fra parti e la realizzazione delle attività previste dal progetto.</p> <p>4) Realizzazione di formazioni sul buon governo locale, su processi partecipativi, sulla programmazione europea, sulle politiche dell'U.E.</p> <p>5) creazione di sinergie tra i membri del partenariato e con potenziali stakeholders esterni. Creazioni di reti virtuose di enti che lavorano sulle stesse tematiche</p> <p>6) creazione campagne di sensibilizzazione e comunicazione su temi specifici; Attività di comunicazione e disseminazione (social media, giornali, radio, media locali, comunicati stampa</p> <p>7) partecipazioni ai tavoli di lavoro e alle consultazioni in cui ALDA è socio, o parte del direttivo (EMI - European Mouvement International, Civil Society Europe, Conferenza sul futuro dell'EUropa etc...)</p>	<p>Belgio, Francia, Rep Nord Macedonia</p>

In riferimento alle attività indicate in tabella si sottolinea che i progetti sviluppati dall'Associazione ALDA riguardano aree differenti, tra cui, l'area migrazione, ambiente, cittadinanza attiva e digitalizzazione, educazione allo sviluppo sostenibile, inclusione sociale.

9.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (*)*

Tutte le attività di progetto verranno implementate nel corso dell'intero periodo di volontariato con scadenze sia settimanali che mensili. L'intero processo seguirà un razionale e costante sviluppo, con occhio critico ai risultati di breve e medio periodo e al progetto nella sua totalità

	<i>Attività di progetto</i>	<i>Mesi</i>											
		<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>10</i>	<i>11</i>	<i>12</i>
<i>O1</i>	<i>Attività 1</i>												
	<i>-Attività 2</i>												
	<i>Attività 3</i>												
	<i>Attività 4</i>												
	<i>Attività 5</i>												
	<i>Attività 6</i>												
<i>O2</i>	<i>Attività 1</i>												
	<i>-Attività 2</i>												
	<i>Attività 3</i>												
	<i>Attività 4</i>												
	<i>Attività 5</i>												
	<i>Attività 6</i>												
<i>O3</i>	<i>Attività 1</i>												
	<i>-Attività 2</i>												
	<i>Attività 3</i>												
	<i>Attività 4</i>												
	<i>Attività 5</i>												
	<i>Attività 6</i>												
<i>O4</i>	<i>Attività 1</i>												
	<i>-Attività 2</i>												

		<i>Mesi</i>																				
	Attività di progetto																					
	Attività 3																					
	Attività 4																					
	Attività 5																					
	Attività 6																					
	Attività 7																					

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Per l'attuazione del Programma READY 2.0 - Raising European Awareness on Democracy and Youth, sono stati stipulati inoltre alcuni accordi con enti del territorio che prevedono attività rivolte a tutti i volontari dei Progetti di riferimento. Si tratta di collaborazioni che hanno la duplice finalità di arricchire i progetti e di far conoscere il Servizio Civile Universale a una platea più ampia di enti, organizzazioni, cittadini. Il Programma è frutto della co-programmazione con l'Associazione Come Pensiamo Etnografia e formazione SU00058.

Di seguito sono riassunte le relative attività che coinvolgeranno i volontari dei Progetti inseriti nel Programma READY 2.0 - Raising European Awareness on Democracy and Youth

ENTE DI RETE	APPORTO FORNITO	MODALITÀ OPERATIVE
PROVINCIA DI CREMONA	specifici momenti di approfondimento e informazione, in particolare almeno un incontro sul tema delle politiche attive del lavoro, mettendo a disposizione le conoscenze e competenze necessarie.	incontro di informazione, della durata di 3 ore, rivolto a tutti i volontari del Programma
UNOMEDIA SRL	facilitare la produzione e diffusione attraverso i propri canali dei materiali di comunicazione che verranno prodotti dai volontari durante la loro esperienza nelle sedi estere, promuovendo in questo modo il servizio civile presso il proprio pubblico	incontro di informazione/presentazione dei propri servizi, preliminare alla realizzazione dei prodotti previsti, rivolto a tutti i volontari del Programma di cui all'art. 2 della durata di circa 2 ore;

		<p>supervisione e valutazione da remoto dei materiali prodotti dai volontari;</p> <p>diffusione dei prodotti di comunicazione realizzati attraverso i propri canali informativi</p>
VARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impegno a sostenere l'esperienza di tutti i volontari impegnati nel Programma facilitando l'accesso e l'utilizzo dei propri servizi di ristorazione, gestiti dalla Cooperativa nell'ambito delle proprie attività rivolte all'inclusione delle persone portatrici di fragilità. In particolarità offrirà forme di scontistica relativamente alle consumazioni al BonBistrot.	un incontro di approfondimento, rivolto a tutti i volontari del Programma, sulle proprie finalità e attività; il riconoscimento di uno sconto del 10 % sui pranzi e l'erogazione di buoni sconto per la prima colazione.

Presso tutte le sedi ALDA in cui si svolgerà il progetto opereranno 9 volontari, rispettivamente 4 in Belgio, 3 in Francia e 2 a Skopje, svolgendo ciascuno attività differenziate, volte al raggiungimento di specifici obiettivi che avranno un effetto rilevante sui volontari stessi, come riportato nella seguente tabella:

Bruxelles

	Descrizione attività	Obiettivi specifici	Effetti/Risultati per il volontario
Volontario 1 - Sviluppo progetti Sede Alda Bruxelles (cod. 138782)	<p>-Ricerca fondi;</p> <p>-Ricerca e monitoraggio bandi europei e internazionali</p> <p>- Ideazione, sviluppo e scrittura di progetti</p> <p>- dialogare con i vari membri di ALDA dislocati in tutta Europa e nei paesi del vicinato</p> <p>-organizzazione di iniziative ed incontri rilevanti sul tema della cittadinanza attiva (incontri tra municipalità, attori della società civile ed esponenti delle</p>	<p>-supporto al dipartimento Programmi e Sviluppo nella ricerca di bandi a cui ALDA, o soci di ALDA possono partecipare.</p> <p>- supporto al dipartimento Programmi e Sviluppo nella scrittura e nella presentazione di progetti.</p> <p>- costruzione di solide partnership per la realizzazione di progetti</p> <p>- supporto ai project manager e al dipartimento</p>	<p>- Acquisizione di nozioni riguardanti il funzionamento dell'Unione Europea, le politiche europee, le opportunità di finanziamento.</p> <p>- Acquisizione di competenze di scrittura di progetti.</p> <p>- conoscenza di specifici bandi/programmi europei</p> <p>- Conoscenza di realtà culturali e sociali differenti ampliata.</p> <p>- Capacità di rapportarsi con persone provenienti da diversi contesti culturali e sociali migliorata.</p> <p>- Acquisizione di competenze organizzative.</p> <p>- Acquisizione di abilità a lavorare in team.</p>

	<p>istituzioni europee).</p> <ul style="list-style-type: none"> - scrittura di relazioni, creazione di presentazioni, mansioni varie d'ufficio 	<p>logistica nella realizzazione di eventi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto tecnico alle varie attività del personale di ALDA 	
Indicatori di risultato:	<ol style="list-style-type: none"> 1) Numero di progetti scritti in autonomia dal volontario. 2) Numero di progetti scritti dal volontario approvati. 3) Il numero di Organizzazioni della Società Civile e di Autorità Locali con cui il volontario prenderà contatti e che coinvolgerà nella rete di soci di ALDA. 4) Numero di eventi a cui parteciperà il volontario. 		
Volontario 2 Project Management area ambiente Sede Alda Bruxelles (cod. 138782)	<ul style="list-style-type: none"> - supporto alla gestione di progetti all'interno dei programmi "Europa per i cittadini", DEAR (e altri) con un focus più specifico su tematiche ambientali e di digitalizzazione attraverso la redazione di report e partecipando ad attività del progetto, relazionandosi con i partner del progetto - organizzazione di iniziative ed incontri con stakeholder rilevanti sul tema della cittadinanza attiva (incontri tra municipalità ed esponenti delle istituzioni europee) - gestione dei rapporti con l'Europa orientale, e dei rapporti con le ADL del luogo - coordinare le azioni implementate dalle Agenzie della Democrazia Locale. 	<ul style="list-style-type: none"> - supporto ai project manager nella realizzazione delle attività connesse al programma e ai progetti con un focus più specifico su tematiche ambientali e di digitalizzazione - supporto logistico e organizzativo ai project manager nella realizzazione di eventi ed incontro. - contributo concreto all'ampliamento del network di ALDA. - supporto alle attività delle ADL. 	<ul style="list-style-type: none"> - acquisizione di capacità gestionali ed organizzative - acquisizione di capacità relazionali, anche con interlocutori provenienti da contesti sociali e culturali differenti - Conoscenza di realtà culturali e sociali differenti ampliata. - Capacità di rapportarsi con persone provenienti da diversi contesti culturali e sociali migliorata. - acquisizione di nozioni e conoscenze relative a specifiche aree geografiche - Acquisizione di abilità a lavorare in team.
Indicatori di risultato	<ol style="list-style-type: none"> 1) Numero di partner locali ed internazionali con cui il volontario sarà in contatto e che coinvolgerà nell'implementazione di progetti. 		

	<p>2) Numero e qualità delle collaborazioni che il volontario svilupperà con le Agenzie per la Democrazia Locale dislocate nei Paesi del Partenariato Orientale</p> <p>3) Il numero di Organizzazioni della Società Civile e di Autorità Locali con cui il volontario prenderà contatti e che coinvolgerà nella rete di soci di ALDA.</p> <p>4) Numero di eventi a cui parteciperà il volontario</p>		
<p>Volontario 3 – Rafforzamento reti locali e networking</p> <p>Sede Alda Bruxelles (cod. 138782)</p>	<p>- supporto alla gestione dei progetti in cui è coinvolta la sede di Bruxelles</p> <p>- ricerca on/offline di stakeholders rilevanti sul territorio di BRX e provincia</p> <p>- Ricerca e monitoraggio di Call per progetti nell'area di BRX</p> <p>- Ricerca e contatto di Donatori Locali</p> <p>- organizzazione di iniziative ed incontri con stakeholder locali/nazionali rilevanti sul tema della cittadinanza attiva, SGD's (incontri con comuni, organizzazioni locali, associazioni...)</p> <p>- gestione dei rapporti con realtà attive sul territorio per rafforzare il network di ALDA a Bruxelles e nella regione</p> <p>-organizzazione di eventi di promozione delle attività di ALDA al fine di coinvolgere trovare sinergie con organizzazioni locali.</p>	<p>- supporto ai project manager nella realizzazione delle attività sul territorio di Bruxelles e in Europa</p> <p>- supporto logistico e organizzativo ai project manager nella realizzazione di eventi ed incontro.</p> <p>-supporto all'ufficio del Segretariato Generale e al dipartimento Gestione Progetti nel rafforzamento delle relazioni con enti locali.</p> <p>- contributo concreto all'ampliamento del network di ALDA.</p>	<p>- acquisizione di capacità gestionali ed organizzative</p> <p>- acquisizione di capacità relazionali, anche con interlocutori provenienti da contesti sociali e culturali differenti</p> <p>- Conoscenza di realtà culturali e sociali differenti ampliata.</p> <p>- Capacità di rapportarsi con persone provenienti da diversi contesti culturali e sociali migliorata.</p> <p>-acquisizione di nozioni e conoscenze relative a specifiche aree geografiche</p> <p>- acquisizione competenze sugli SDGs e sulle politiche Europee</p> <p>- Acquisizione competenze di parlare in pubblico, presentare attività e gestire laboratori</p> <p>-Acquisizione di abilità a lavorare in team.</p>
<p>Indicatori di risultato</p>	<p>1) Numero di Il numero di partner locali ed internazionali con cui il volontario sarà in contatto e che coinvolgerà nell'implementazione di progetti.</p> <p>2) Numero di contatti che il volontario avvierà a livello locale a Bruxelles con i quali sarà possibile avviare delle progettazioni o collaborare per l'organizzazione</p>		

	<p>di eventi</p> <p>3) Il numero di Organizzazioni della Società Civile e di Autorità Locali con cui il volontario prenderà contatti e che coinvolgerà nella rete di soci di ALDA.</p> <p>4) Numero di eventi a cui parteciperà il volontario e/o che organizzerà</p>		
<p>Volontario 4 – Affari e relazioni Istituzionali</p> <p>Sede Alda Bruxelles (cod. 138782)</p>	<p>- dialogo e relazione con le istituzioni Europee</p> <p>- supporto al Dipartimento del Segretario Generale nell'organizzazione di eventi e incontri</p> <p>- redazione di report e articoli</p> <p>- partecipazione a tavoli di lavoro con istituzioni e stakeholders rilevanti</p> <p>- supporto logistico per attività dell'ufficio</p> <p>-organizzazione di iniziative ed incontri con stakeholder rilevanti, istituzioni Europee, organizzazioni della società civile</p> <p>- organizzazione di eventi e campagne per la promozione delle attività di ALDA</p>	<p>- supporto</p> <p>- supporto logistico e organizzativo all'ufficio del Segretario Generale e ai project managers nella realizzazione di eventi ed incontro.</p> <p>- contributo concreto all'ampliamento del network di ALDA.</p> <p>- contributo concreto del rafforzamento delle relazioni e del dialogo. tra ALDA e le istituzioni Europee</p>	<p>- acquisizione di capacità gestionali ed organizzative</p> <p>- acquisizione di capacità relazionali, anche con interlocutori provenienti da contesti sociali e culturali differenti</p> <p>- acquisizione di capacità relazionali e diplomatiche con istituzioni europee</p> <p>- Conoscenza di realtà culturali e sociali differenti ampliata.</p> <p>- Capacità di rapportarsi con persone provenienti da diversi contesti culturali e sociali migliorata.</p> <p>-acquisizione di nozioni e conoscenze relative alle politiche Europee, agli SDGs e alle agende tematiche</p> <p>-Acquisizione di abilità a lavorare in team.</p>
<p>Indicatori di risultato</p>	<p>1) Numero di Il numero di partner locali ed internazionali con cui il volontario sarà in contatto e che coinvolgerà nell'implementazione di progetti.</p> <p>2) numero di eventi istituzionali e dialoghi di lavoro a cui parteciperà il volontario</p> <p>3) Il numero di Organizzazioni della Società Civile e di Autorità Locali con cui il volontario prenderà contatti e che coinvolgerà nella rete di soci di ALDA.</p> <p>4) Numero di eventi a cui parteciperà il volontario</p>		

STRASBURGO

	Descrizione attività	Obiettivi specifici	Effetti/Risultati per il volontario
<p>Volontario 5 – Rafforzamento reti locali e networking</p> <p>Sede ALDA Strasburgo (cod. 138784)</p>	<p>- supporto alla gestione dei progetti in cui è coinvolta la sede di Strasburgo</p> <p>- ricerca on/offline di stakeholders rilevanti sul territorio di Strasburgo e la regione di Grand</p> <p>- Ricerca e monitoraggio di Call per progetti nell'area Grand Est</p> <p>-Ricerca e contatto di Donatori Locali</p> <p>- organizzazione di iniziative ed incontri con stakeholder locali/nazionali rilevanti sul tema della cittadinanza attiva, SGD (incontri con comuni, organizzazioni locali, associazioni...)</p> <p>- gestione dei rapporti con realtà attive sul territorio per rafforzare il network di ALDA a Strasburgo e nella regione</p> <p>- supporto nelle relazioni con il COE e le istituzioni Europee in loco</p> <p>-organizzazione di eventi di promozione delle attività di ALDA al fine di coinvolgere trovare sinergie con organizzazioni locali.</p>	<p>- supporto ai project manager nella realizzazione delle attività sul territorio di Strasburgo e in Europa</p> <p>- supporto logistico e organizzativo ai project manager nella realizzazione di eventi ed incontro.</p> <p>-supporto all'ufficio del Segretariato Generale e al dipartimento Gestione Progetti nel rafforzamento delle relazioni con enti locali.</p> <p>- contributo concreto all'ampliamento del network di ALDA.</p>	<p>- acquisizione di capacità gestionali ed organizzative</p> <p>- acquisizione di capacità relazionali, anche con interlocutori provenienti da contesti sociali e culturali differenti</p> <p>- Conoscenza di realtà culturali e sociali differenti ampliata.</p> <p>- Capacità di rapportarsi con persone provenienti da diversi contesti culturali e sociali migliorata.</p> <p>-acquisizione di nozioni e conoscenze relative a specifiche aree geografiche</p> <p>- acquisizione competenze sugli SDGs e sulle politiche Europee</p> <p>- Acquisizione competenze di parlare in pubblico, presentare attività e gestire laboratori</p> <p>-Acquisizione di abilità a lavorare in team.</p>
<p>Indicatori di risultato</p>	<p>1) Numero di Il numero di partner locali ed internazionali con cui il volontario sarà in contatto e che coinvolgerà nell'implementazione di progetti.</p> <p>2) Numero di contatti che il volontario avvierà a livello locale a Bruxelles con i quali sarà possibile avviare delle progettazioni o collaborare per l'organizzazione di eventi</p> <p>3) Il numero di Organizzazioni della Società Civile e di Autorità Locali con cui il volontario prenderà contatti e che coinvolgerà nella rete di soci di ALDA</p> <p>4) Numero di eventi a cui parteciperà il volontario e/o che organizzerà</p>		

<p>Volontario 6 – Project Manager, area inclusione</p> <p>Sede ALDA Strasburgo (cod. 138784)</p>	<p>-implementazione di progetti internazionali e locali che coinvolgono in particolare il territorio francese con focus su educazione, inclusione, integrazione e relazione con Regione Mediterranea</p> <p>- organizzazione di incontri e partecipazione ad eventi con gli stakeholder locali di interesse (associazioni, enti locali, reti, etc.);</p> <p>- gestione dei rapporti con le ADL basate nell'area mediterranea;</p> <p>-organizzazione delle attività progettuali e delle iniziative che saranno realizzate nella zona mediterranea</p> <p>- redazione di documenti, scrittura di report</p>	<p>- supporto ai project manager nella realizzazione delle attività connesse ai progetti che coinvolgono principalmente l'area francese;</p> <p>- supporto logistico e organizzativo ai project manager nella realizzazione di eventi ed incontri.</p> <p>- creazione di nuove relazioni e ampliamento del network di ALDA</p> <p>-supporto al referente geografico per il Mediterraneo e al Dipartimento dell'Area Mediterranea nella gestione e realizzazione di specifici progetti</p> <p>- supporto alle attività delle ADL</p> <p>- supporto burocratico e amministrativo al personale dell'ufficio</p>	<p>- acquisizione di capacità gestionali ed organizzative</p> <p>- rafforzamento competenze nelle tematiche di integrazione e inclusione</p> <p>- acquisizione di capacità relazionali, anche con interlocutori provenienti da contesti sociali e culturali differenti,</p> <p>- acquisizione conoscenze sull'area mediterranea</p> <p>- Conoscenza di realtà culturali e sociali differenti rafforzata.</p> <p>- Capacità di rapportarsi con persone provenienti da diversi contesti culturali e sociali migliorata.</p> <p>-Acquisizione di nozioni e conoscenze relative a specifiche aree geografiche.</p> <p>-Acquisizione di abilità a lavorare in team.</p>
<p>Indicatori di risultato</p>	<p>1) Numero di Il numero di partner locali ed internazionali con cui il volontario sarà in contatto e che coinvolgerà nell'implementazione di progetti.</p> <p>2) Numero e qualità delle collaborazioni che il volontario svilupperà con le Agenzie per la Democrazia Locale dislocate nell'area mediterranea</p> <p>3) Numero di Organizzazioni della Società Civile e di Autorità Locali con cui il volontario prenderà contatti e che coinvolgerà nella rete di soci di ALDA.</p> <p>4) Numero di eventi a cui parteciperà il volontario</p>		
<p>Volontario 7 – Ufficio Comunicazione</p>	<p>-scrivere, tradurre e gestire contenuti all'interno del sito web di ALDA</p> <p>-gestione social media, comunicati stampa e relazioni con i</p>	<p>-supporto al Dipartimento di Comunicazione</p> <p>- coinvolgimento nella programmazione</p>	<p>- acquisizione di capacità gestionali ed organizzative</p> <p>- acquisizione di capacità grafiche e di</p>

Sede ALDA Strasburgo (cod. 138784)	giornali/media locali - creazione e modifica foto, video -design di pubblicazioni, report, news su progetti e attività In collaborazione con providers/enti terzi - gestione database - assistenza e supporto al dipartimento di comunicazione	giornaliera delle attività di comunicazione e disseminazione di ALDA - costante dialogo con gli altri dipartimenti e con i soci di ALDA -promozione attività e progetti in cui LADA e le LDA sono coinvolte	comunicazione - Conoscenza di realtà culturali e sociali differenti ampliata. - Capacità di rapportarsi con persone provenienti da diversi contesti culturali e sociali migliorata. - acquisizione di nozioni e conoscenze relative a specifiche aree geografiche, culturali, linguistiche - Acquisizione di abilità a lavorare in team e miglioramento delle capacità di lavorare in maniera indipendente.
Indicatori di risultato	1) Numero di new/post pubblicati nei social di ALDA 2) Numero di Organizzazioni della Società Civile e di Autorità Locali con cui il volontario prenderà contatti e che coinvolgerà nella promozione delle attività di ALDA e dei suoi soci 3) numero eventi organizzati, promossi e /o a cui ha partecipato il volontario.		

SKOPJE

Volontario 8- Sviluppo Progetti Sede ALDA Skopje (cod. 138783)	-Ricerca fondi; -Ricerca e monitoraggio bandi europei e internazionali - Ideazione, sviluppo e scrittura di progetti con un focus su promozione della democrazia e la partecipazione cittadina, la digitalizzazione, l'inclusione dei giovani - comunicazione e dialogo con i vari membri di ALDA dislocati in tutta Europa e in particolare dell'area dei Balcani e Partenariato Orientale -organizzazione di	-supporto al dipartimento Programmi e Sviluppo nella ricerca di bandi a cui ALDA, o soci di ALDA possono partecipare. - supporto al dipartimento Programmi e Sviluppo nella scrittura e nella presentazione di progetti. - costruzione di solide partnership per la realizzazione di	- Acquisizione di nozioni riguardanti il funzionamento dell'Unione Europea, le politiche europee, le opportunità di finanziamento. - Acquisizione di competenze di scrittura di progetti. - Conoscenza di realtà culturali e sociali differenti ampliata. - Capacità di rapportarsi con persone provenienti da
---	--	--	---

	iniziative ed incontri con municipalità, organizzazioni della società civile - scrittura di relazioni, creazione di presentazioni, mansioni varie d'ufficio	progetti - supporto al personale dell'ufficio nella realizzazione di eventi specifici - supporto tecnico alle varie attività del personale di ALDA	diversi contesti culturali e sociali migliorata. - Acquisizione di competenze organizzative. - Conoscenze relative a specifici ambiti implementate. - Abilità a lavorare in team migliorata.
Indicatori di risultato	<ol style="list-style-type: none"> 1) Numero di progetti scritti in autonomia dal volontario. 2) Numero di progetti scritti dal volontario approvati. 3) Il numero di Organizzazioni della Società Civile e di Autorità Locali con cui il volontario prenderà contatti e che coinvolgerà nella rete di soci di ALDA. 4) Numero di eventi a cui parteciperà il volontario. 		
Volontario 9 – Project Manager area Balcani Sede ALDA Skopje (cod. 138783)	<ul style="list-style-type: none"> - implementazione di progetti internazionali e locali che coinvolgano in particolare il territorio dei Balcani e del Partenariato orientale - organizzazione di incontri e partecipazione ad eventi con gli stakeholder locali di interesse (associazioni, enti locali, reti, etc.); - gestione dei rapporti con le ADL basate nell'area dei Balcani e del partenariato orientale; -organizzazione delle attività progettuali e delle iniziative che saranno realizzate nella zona mediterranea - redazione di documenti, scrittura di report 	<ul style="list-style-type: none"> - supporto ai project manager nella realizzazione delle attività connesse ai progetti che coinvolgono principalmente l'area balcanica; - supporto logistico e organizzativo ai project manager nella realizzazione di eventi ed incontri. - creazione di nuove relazioni e ampliamento del network di ALDA -supporto al - supporto alle attività delle ADL - supporto burocratico e amministrativo al personale dell'ufficio - supporto al al referente geografico per il Partenariato Orientale 	<ul style="list-style-type: none"> - acquisizione di capacità gestionali ed organizzative - acquisizione di capacità relazionali, anche con interlocutori provenienti da contesti sociali e culturali differenti - Conoscenza di realtà culturali e sociali differenti rafforzata. - Ampliamento conoscenza sull'area geografica del Balcani e del partenariato orientale, dal punto di vista culturale e sociale - Capacità di rapportarsi con persone provenienti da diversi contesti culturali e sociali migliorata. - Conoscenze relative a specifiche aree geografiche ampliate. -Abilità di lavorare in team migliorata.
Indicatori di risultato	<ol style="list-style-type: none"> 1) Numero di partner locali ed internazionali con cui il volontario sarà in contatto e che coinvolgerà nell'implementazione di progetti. 2) Numero e qualità delle collaborazioni che il volontario svilupperà con le Agenzie 		

per la Democrazia Locale dislocate nell'area balcanica.

3) Numero di Organizzazioni della Società Civile e di Autorità Locali con cui il volontario prenderà contatti e che coinvolgerà nella rete di soci di ALDA.

4) Numero di eventi a cui parteciperà il volontario

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste ()*

Le risorse umane dedicate all'espletamento delle attività previste sono le seguenti:

Nelle tre sedi di riferimento del Comune di Cremona:

1 Responsabile del Servizio Progetti e Risorse, Posizione Organizzativa dal 2018, con Laurea in Sociologia, Master in Fundraising, formazione pluriennale e competenze nel campo dell'organizzazione di team di lavoro e della progettazione: per l'approfondimento degli aspetti organizzativi e operativi del lavoro progettuale nella Pubblica Amministrazione e delle problematiche legate al reperimento delle risorse umane e finanziarie a sostegno dei progetti di un ente locale e dei propri partner sul territorio

1 Responsabile dell'Ufficio Servizio Civile, con Laurea in Pedagogia e competenze pluriennali nell'ambito delle fasi di progettazione, selezione, gestione e rendicontazione dei progetti di servizio civile e servizio volontario europeo: per le attività di approfondimento delle tematiche legate al servizio civile e del ruolo dei volontari nelle sedi di impiego e sul territorio

1 Progettista Senior, con Laurea DAMS e formazione e competenze pluriennali nell'ambito della progettazione europea: per le attività di approfondimento della gestione delle progettualità e partnership internazionali in un ente locale e nei partner locali

1 Esperta in rendicontazione amministrativo-finanziaria dei progetti, con diploma in Ragioneria, per le procedure di gestione del progetto e la predisposizione e trasmissione dei documenti di rendicontazione previsti

Nelle tre sedi di riferimento di ALDA:

Bruxelles

Le seguenti figure seguiranno i volontari durante la loro esperienza/il loro lavoro in Belgio:

1 Coordinatore dei Project manager di ALDA, con esperienza pluriennale presso ALDA, con laurea specialistica in lingue e specializzata in euro progettazione, con 5 anni di esperienza in gestione progetti europei;

3 Project managers con competenze specifiche:

1 PM specializzata su tematiche di migrazione, laureata in - Ricerca e studi interdisciplinari sull'Europa orientale - MIREES presso l'Università di Bologna, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, negli ultimi 4 anni ha acquisito una consolidata capacità e competenza nella gestione di progetti europei, specificamente legati al tema della migrazione. La sua esperienza attraversa diversi programmi di finanziamento - Europe for Citizens, Horizon 2020, REC, LIFE - ma un focus particolare è sui progetti finanziati dal programma AMIF. Infatti, gestisce e coordina progetti che affrontano l'inclusione dei cittadini di paesi terzi dal punto di vista

dell'inclusione nel mercato del lavoro, attraverso l'istruzione e la cultura, e infine l'inclusione digitale

1 PM responsabile dei progetti socio-ambientali, ha conseguito master in sociologia e antropologia medica, dal Belgio e dal Regno Unito, ha successivamente lavorato nella gestione di progetti con la Commissione europea, ONG e società internazionali in Sud Africa e Belgio negli ultimi anni, dove ha acquisito esperienza in materia di migrazione, gioventù, informatica e salute. Attualmente sta gestendo la campagna Climate of Change per Francia e Belgio, che si concentra sulla sensibilizzazione sulle conseguenze del cambiamento climatico sui flussi migratori, e il progetto Perceptions, dedicato alla comprensione di come i social media plasmano le percezioni dei migranti sull'Europa.

1 PM responsabile dei progetti di cittadinanza attiva e digitalizzazione, Laureata con un doppio diploma, Master in Business Administration in International Management in Canada e un Master in International Business and Management in Francia. Attraverso il suo percorso di studi ha avuto modo di lavorare in diverse lingue e su vari temi che vanno dall'empowerment delle donne a progetti di ricerca come sull'accesso all'acqua potabile fino al fondo della piramide economica passando per la cooperazione giovanile internazionale (G7 Youth Summit). Ha sviluppato la capacità di essere multitasking e un senso di gestione multiculturale. Interessata anche al tema della diplomazia e della partecipazione digitale, gestisce progetti su queste tematiche.

Strasburgo

Le seguenti figure seguiranno i volontari durante la loro esperienza/il loro lavoro in Francia:

1 coordinatrice dell'Area Mediterraneo e Africa, con la qualifica di project manager, con una laurea in arabo e un master MIM (Crossing the Mediterranean: towards Investment and Integration) coordinerà e supervisionerà a distanza le azioni dei volontari che svilupperanno i progetti riguardanti l'area MED. Coordina le attività di ALDA nell'area del Medio Oriente e dell'Africa. Supervisiona lo sviluppo di due Agenzie della Democrazia Locale situate in Marocco e Tunisia, supportando la gestione interna e la sostenibilità e lo sviluppo del progetto. Insieme al team che coordina, rappresenta ALDA in reti ed eventi internazionali e ha acquisito esperienza nella costruzione di partnership. Contribuisce inoltre a lavori di ricerca e incarichi nel proprio ambito di competenza.

1 esperta in comunicazione e responsabile dell'ufficio di comunicazione, con una laurea triennale in lingue, un Master in Storia e Diritto Internazionale Umanitario e un Master di secondo livello presso l'università di Aix en Marseille in Negoziazione Internazionale e Interculturale.

Stanziata a Vicenza, affiancherà i volontari nella preparazione di articoli, news per la stampa e per il web, inclusi i social media, in merito alle attività di ALDA. Elisabetta è responsabile di tutte le attività di comunicazione di ALDA (comunicazione istituzionale, informazione sui progetti, comunicazione con i membri).

1 responsabile della gestione network e contatti con fondazioni ed enti locali, con esperienza in fundraising e gestione delle relazioni istituzionali in Francia.

Skopje

Le seguenti figure seguiranno i volontari durante la loro esperienza/il loro lavoro in Repubblica della Macedonia del Nord:

1 direttrice dell'ufficio di Skopje e coordinatrice regionale per i Balcani occidentali. Ha una laurea magistrale in Gestione dei progetti dell'UE in Francia ed è attualmente iscritta all'Executive MBA presso l'Università di Sheffield. Nei suoi 14 anni di esperienza come project manager di progetti internazionali, si è specializzata in riconciliazione e patrimonio culturale. I suoi campi di competenza sono i processi di integrazione nell'UE, lo sviluppo della società civile, la cooperazione decentralizzata e lo sviluppo territoriale. Ha condotto diversi studi e formazione su questi argomenti.

1 esperta in sviluppo progetti, lavora per ALDA da più di 3 anni, ricoprendo la posizione di Project Development Officer, nell'ufficio di ALDA Skopje. Lavora allo sviluppo di progetti finanziati dall'Unione Europea e da altri donatori, con focus sulla regione dei Balcani occidentali e sui Paesi del partenariato orientale, nel campo del buon governo, sviluppo della società civile, cittadinanza attiva, sviluppo sostenibile, processi di integrazione nell'UE e altri. E' coinvolta nello sviluppo di progetti all'interno dello Strumento IPA della Commissione Europea con focus su queste due regioni. Ha una laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, un Master in Democrazia e Diritti Umani e attualmente è una studentessa Executive MBA presso l'Università di Sheffield. Ha più di 10 anni di esperienza nella gestione di progetti e nello sviluppo di progetti finanziati dai programmi dell'UE e da altri donatori.

Oltre alle sopracitate figure di riferimento, l'intero staff di ALDA- composto di 35 persone, sarà disponibile a supportare con professionalità e con competenze specifiche ciascun ambito di attività dei volontari. Nello specifico i volontari saranno supportati dalle seguenti ulteriore figure:

2 esperte sviluppo progetti

1 esperta in comunicazione e definizione strategie social media

6 responsabile del dipartimenti finanziario e di rendicontazione

1 logista

9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto ()*

Durante il mese iniziale, previsto in Italia, i volontari saranno ospitati in alloggi, adeguatamente arredati e forniti della normale dotazione di un'abitazione standard (con cucina attrezzata e lavatrice) e con connessione alla rete, messi a disposizione del Comune di Cremona grazie a uno specifico accordo di partenariato. Per raggiungere le sedi d'impiego del Comune di Cremona saranno messe a disposizione biciclette per tutti i volontari e la possibilità di utilizzare l'automezzo di proprietà del Comune per eventuali esigenze di trasporto di bagagli e per le giornate di maltempo.

Nelle sedi di riferimento a Cremona ogni volontario avrà a disposizione una postazione di lavoro personale dedicata, un PC connesso alla rete Intranet e al web, un account e casella di posta, materiali informativi sul servizio civile e sulla città, la possibilità di utilizzare stampanti, scanner e fotocopiatrici.

Per le attività di formazione, comunicazione e promozione del servizio civile saranno messe a disposizione sale, attrezzate con strumentazione multimediale e connessione alla rete, di diverse dimensioni e caratteristiche a seconda della tipologia di attività prevista (plenarie, laboratori, formazione a distanza, ecc.).

In tutti e tre gli uffici di ALDA presso i cui i volontari svolgeranno il proprio servizio civile all'estero sono presenti e saranno messe a disposizione dei volontari le risorse tecniche e strumentali necessarie a raggiungere l'obiettivo di progetto tramite le diverse azioni progettuali,

ovvero:

1. progettazione e creazione/rafforzamento di reti internazionali
2. gestione progetti e creazione/rafforzamento di reti locali
3. comunicazione e raising awareness sulle tematiche individuate attraverso la gestione dei canali di comunicazione principale .

Presso ogni sede sono presenti e verranno fornite risorse tecniche e strumentali per permettere ai volontari di realizzare al meglio le loro attività in ogni sede. Le risorse sono state pensate in base al numero di giovani operatori in servizio presso ciascuna sede, in modo che ognuno abbia accesso alle stesse tipologie e numero di risorse qualunque sia il numero di volontari.

Quindi in ciascuna sede, in Belgio, Francia e Nord Macedonia, saranno messe a disposizione almeno le seguenti risorse tecniche e strumentali, utili e necessarie allo svolgimento ottimale delle attività di progetto.

- 1 postazione a testa dotata di scrivania, sedia, supporto per il computer portatile, tastiera aggiuntiva, mouse aggiuntivo, etc. che garantirà ai volontari un regolare svolgimento quotidiano delle proprie mansioni, incrementando la stabilità della loro esperienza e garantendo continuità nell'attuazione costante e giornaliera delle loro mansioni (4 a Bruxelles, 4 a Strasburgo e 2 a Skopje)

- 1 computer portatile e/o fisso personale, necessario per la raccolta dati, progettazione e sviluppo di documenti, ricerche online, comunicazioni telematiche (4 a Bruxelles, 4 a Strasburgo e 2 a Skopje)

-una connessione internet fondamentale nello svolgimento quotidiano delle mansioni dei volontari di raccolta dati, progettazione e sviluppo di documenti, ricerche online, comunicazioni telematiche

-1 fotocopiatrice ad utilizzo dell'ufficio

- una connessione telefonica che velocizzerà il lavoro dei volontari in caso di necessità di comunicazioni tempestive e garantirà loro la possibilità di mantenere contatti sia con i colleghi che con personale esterno;

-l'accesso e la possibilità di utilizzo di "FileMaker", sistema di archiviazione e gestione eventi interno ad ALDA, fondamentale risorsa di contatti e informazioni di gestione quotidiana e straordinaria a cui l'intero personale di ALDA ha accesso e contribuisce;

-sistemi audio-visivi e tecnici necessari alla buona messa in opera delle proprie mansioni ordinarie e straordinarie quali proiettori, lavagne, cuffie e microfoni.

-un indirizzo e-mail personale da utilizzare per le comunicazioni lavorative interne ed esterne con dominio di ALDA e l'accesso alle mailing list dell'organizzazione ;

-l'accesso e l'utilizzo dell'ambiente e dei mezzi presenti nella cucina dell'ufficio, dove poter preparare i propri pasti durante la pausa garantita di un'ora a metà giornata e condividere tale momento con i colleghi.

- L'accesso a tutti gli strumenti di produttività e collaborazione come Gmail, Drive, Calendar, Meet e altri, con utenza personalizzata collegata al dominio dell'organizzazione

-l'accesso ad una cartella condivisa in Drive per poter accedere ai materiali di lavoro e condividere documenti con i colleghi

- Materiale di cancelleria come penne, matite, fogli, pennarelli, post-it, colla, cartone, cartelloni per tutte le attività laboratoriali e gli ateliers proposti in cui saranno utilizzati prevalentemente metodi non formali

- a coloro che si occuperanno di azione 1 e 2 (gestione e sviluppo progetti) saranno fornite le password principali per accedere ai portali dell'Unione Europea e delle piattaforme di gestione e sviluppo progetti

- a coloro che si occuperanno dell'azione 3 - Comunicazione e raising awareness sulle tematiche individuate attraverso la gestione dei canali di comunicazione principale verrà fornito l'accesso alle pagine social di ALDA per la gestione delle news e delle informazioni/post online

Il Comune di Cremona ha inoltre attivato una piattaforma gestionale online per la registrazione in tempo reale di presenze, assenze e attività dei volontari. Ogni volontario e OLP di riferimento avrà proprie personali credenziali di accesso al gestionale dove potrà registrare i dati di interesse, che saranno periodicamente validati dall'OLP. In questo modo è garantito il monitoraggio costante dei progetti e la circuitazione in tempo reale delle informazioni

10) Modalità di fruizione del vitto e alloggio ()*

Tutti i volontari saranno ospitati in alloggi adeguati e conformi alle norme di sicurezza vigenti nei Paesi individuati. I pasti saranno consumati in casa o in locali all'uopo convenzionati

11) Mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri in Italia degli operatori volontari ()*

La permanenza all'estero prevista per i volontari sarà di 11 mesi. Le festività nazionali (Belgio, Francia, Repubblica della Macedonia del Nord) non sono da considerarsi tra i giorni feriali garantiti al volontario, e ne è garantita la godibilità a pieno titolo.

Ai volontari è richiesta la disponibilità a partecipare ad eventi rilevanti per il lavoro dell'Associazione sia su territorio nazionale che all'estero. In caso di missioni su suolo nazionale i volontari potrebbero prendervi parte anche senza la presenza dell'OLP o di un referente dell'Associazione, i quali saranno invece sempre presenti in caso di viaggi e partecipazione ad eventi in territorio extranazionale.

Sono previsti 2 periodi di svolgimento del progetto in Italia della durata complessiva di 1 mese: un periodo iniziale che consentirà ai volontari di conoscersi in maniera più approfondita e di realizzare la formazione generale, iniziare la formazione specifica e realizzare parte delle attività comuni previste dal Programma; un periodo finale in cui saranno presentati i prodotti comunicativi realizzati durante il progetto e la valutazione finale dello stesso.

I viaggi di rientro avverranno tramite viaggi aerei, con connessione tra l'aeroporto più vicino alla sede dove i volontari svolgeranno il proprio servizio civile all'estero e l'aeroporto di partenza in Italia. Nel corso dei 12 mesi di progetto i volontari potranno rientrare in Italia in concomitanza delle festività natalizie e pasquali.

12) Modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana ()*

I volontari avranno modo di comunicare costantemente con la sede italiana dell'ente promotore del progetto sia telefonicamente che via e-mail. Ai volontari sarà inoltre garantita da parte di ALDA ogni agevolazione necessaria a garantire una comunicazione costante ed efficiente con la sede italiana del promotore di progetto

13) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari

14) Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari ()*

La situazione socio-culturale, economica, sanitaria e politica delle tre città presso le quali i volontari svolgeranno il proprio servizio civile nazionale all'estero non presentano particolari rischi di disagio nel processo di inserimento dei volontari stessi, che saranno supportati e guidati in tale processo sia dai rispettivi OLP che dal resto del personale di ALDA. Tuttavia, a l'attuale pandemia legata al COVID-19 comporta la necessità di tenere particolari comportamenti, quali uso di dispositivi di protezione, e distanziamento sociale, nel rispetto delle disposizioni dei vari Paesi per prevenire e limitare il contagio e la diffusione del virus.

Pienamente inserite nel contesto europeo, e sedi di istituzioni europee, nonché dotate di forti caratteristiche di multiculturalismo ed integrazione, le sedi di ALDA di Bruxelles e Strasburgo non presentano alcun limite all'inserimento del candidato nel contesto socio-culturale della città. In entrambi i contesti la conoscenza della lingua Francese e soprattutto della lingua inglese garantisce ai volontari un'inclusione totale nella vita quotidiana lavorativa ed extra-lavorativa. Nel caso specifico di Bruxelles è inoltre da segnalare la presenza di un'ampia comunità ben strutturata di Italiani residenti all'estero che agevola ulteriormente l'inserimento del volontario nel nuovo contesto.

Per ciò che concerne la sede di Skopje, l'enorme sviluppo della città negli ultimi anni ha fatto sì che fosse possibile raggiungere un ottimo livello di internazionalismo, multiculturalità ed integrazione all'interno della capitale Macedone, eliminando di fatto i potenziali limiti all'integrazione del volontario nel contesto socio politico. Come Paese candidato per l'adesione all'Unione Europea, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia è caratterizzata da un sistema socio culturale di matrice occidentale nel quale il candidato non dovrebbe avere problemi ad integrarsi con facilità. Sebbene in questo caso la conoscenza del Macedone possa essere un valore aggiunto nell'integrazione del volontario, la conoscenza della lingua inglese, ed il supporto dell'OLP e degli altri membri dello staff, garantiscono una buona riuscita del processo di integrazione del volontario. Tenendo a mente il contesto lavorativo presso il quale il volontario svolgerà il proprio servizio civile nazionale, la conoscenza del francese permetterà al volontario in questione un'ottima integrazione nel contesto socio-culturale nel quale si troverà ad agire, caratterizzato de facto da un'ampia comunità francofona.

15) Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza

NO

16) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

17) Eventuali partner a sostegno del progetto

1. Teatro Itinerante di Bertelli e Caraffini, via G. Rabboni 20, Cremona – cf 00978090199: supporterà il progetto grazie alle proprie competenze progettuali e organizzative di attività ed eventi che prevedono la partecipazione attiva dei volontari e dei cittadini. In particolare, conetterà l'organizzazione degli eventi e interventi educativi locali sul tema della partecipazione e della cittadinanza attiva con l'esperienza dei volontari all'estero sia utilizzando le riflessioni postate da questi ultimi sui social dell'ente promotore, sia organizzando momenti di confronto tra le esperienze dei volontari in Italia e all'Estero in videoconferenza e/o attraverso l'elaborazione e lo scambio di testi, immagini, documentazione prodotta dagli stessi volontari.

2. Fondazione Casa Famiglia S. Omobono ONLUS – c.f. 93034510193: collaborerà al progetto mettendo a disposizione dei volontari, per i periodi iniziale e finale di permanenza in Italia, gli alloggi di proprietà nella città di Cremona

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

18) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Non viene formalizzato un accordo con Enti specifici, ma i volontari sono sostenuti nelle loro richieste di riconoscimento dei crediti formativi attraverso contatti diretti del Comune di Cremona con i singoli Enti erogatori

19) Eventuali tirocini riconosciuti

Non viene formalizzato un accordo con Enti specifici, ma i volontari sono sostenuti nelle loro richieste di riconoscimento dei tirocini attraverso contatti diretti del Comune di Cremona con i singoli Enti erogatori

20) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ()*

1. Ai volontari sarà rilasciato un attestato specifico delle competenze da parte di MESTIERI LOMBARDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI scs – ENTE TERZO

2. Ai volontari sarà rilasciato un attestato specifico delle competenze linguistiche a cura di British Council (ente per la promozione delle relazioni culturali e per la diffusione della cultura britannica all'estero) che, tramite esami, attesterà il livello didattico di partenza e quello conseguito, collegati al Quadro Europeo Comune di Riferimento ed ai principali esami internazionali. La sede di Milano, in particolare, è test center per gli esami ESOL di Cambridge. L'attestato è riconosciuto a livello internazionale – ENTE TERZO

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

21) Sede di realizzazione ()*

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

22) Sede di realizzazione (*)

1. Comune di Cremona, piazza del Comune 8, per la prima parte del Modulo 6 sui rischi connessi all'impiego dei volontari.

2. Sede di ALDA a Vicenza. Questa è una sede molto importante dell'organizzazione, poiché, oltre a risiedervi i formatori, è anche la base logistica dell'organizzazione, dove sono stanziati i principali dipartimenti: Dipartimento amministrativo e finanziario, Dipartimento Programmi e Sviluppo Progetti, Dipartimento Comunicazione.. I volontari, pertanto, avranno l'opportunità di conoscere come è strutturata l'organizzazione e di incontrare le persone con cui si rapporteranno a distanza durante il proprio servizio civile (dip. Di programmi e sviluppo in primis), e di iniziare informalmente un percorso di team building con la squadra di ALDA. Come citato nella sezione 9.2, inoltre, uno dei formatori è anche l'amministratore di ALDA +. Pertanto, in occasione della formazione, il volontario che lavorerà su questo da Strasburgo riceverà un'introduzione specifica sulla compagnia e sui servizi ai quali lavorerà, in collaborazione col team ALDA + (amministratore + 2 staff, sempre basati a Vicenza).

3. Sedi di attuazione del progetto nei Paesi esteri. Giunti in loco i volontari riceveranno dai rispettivi OLP un'adeguata formazione specifica sull'organizzazione dell'ufficio a cui sono stati destinati e sulle opportunità formative e ricreative del luogo

23) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)

In generale e per quanto possibile, la formazione ai volontari seguirà i metodi tipici dell'educazione non formale, che ALDA impiega regolarmente in tutte le proprie attività, dalla formazione dei volontari europei (SVE – ERASMUS +) ad attività di training di partner di progetto, fino alla formazione del proprio stesso staff, in occasione di staff meeting.

Questi metodi affiancano alla formazione classica e frontale un percorso formativo dinamico, che permette una partecipazione attiva dei discenti, nonché una maggiore comprensione e appropriazione dei temi della formazione. Ogni attività pratica è naturalmente seguita da un momento di debriefing e astrazione dei contenuti appresi.

La metodologia proposta intende inoltre guidare il volontario in un percorso di autocoscienza e valutazione delle proprie competenze e potenzialità, al fine di aiutarlo ad imparare ad imparare, ovvero capire cosa desidera imparare e come, permettendogli di perseguire in modo consapevole e pieno il proprio percorso di crescita personale e professionale.

In particolare, la metodologia combinerà le tecniche seguenti:

- Ice breakers ed energizers, durante tutto l'arco della formazione, facilitare l'ambientazione e il team building tra volontari e con ALDA. In questa fase, si realizzeranno attività dinamiche per far emergere paure e aspettative dei volontari, oltre che le potenzialità e le risorse che ciascun volontario ha e può mettere in campo.

- Sessioni di informazione/formazione frontale, che potranno prevedere l'utilizzo di PPT o di altra documentazione, di internet (siti, social media)

- Interviste, in presenza o in video – conferenza, con le risorse umane coinvolte nel servizio civile (OLP, tutor lavorativi, staff di altri dipartimenti legato al lavoro che faranno i volontari)

- Attività pratiche/Dinamiche di gruppo orientate ad obiettivi formativi trasversali alle attività di progetto, come il lavoro di squadra, il pensiero strategico, la gestione delle priorità, la comunicazione, l'uso della lingua del Paese di destinazione
- Attività pratiche/Dinamiche di gruppo volte a trasmettere il senso e i valori del servizio civile internazionale, quali il volontariato e l'interculturalità
- Attività di valutazione giornaliera e al termine della formazione, sia sotto forma di questionari specifici, sia sotto forme più creative e non sempre verbali

Il modulo relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile) sarà realizzato attraverso lezioni frontali e tecniche di partecipazione attiva.

24) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo ()*

I contenuti della formazione prevista sono i seguenti:

La formazione di 90 ore per i volontari affronterà tematiche inerenti al lavoro che svolgeranno nei successivi mesi, fornendo strumenti e nozioni utili per le attività loro assegnate. Inoltre, verranno fornite informazioni e approfondimenti sull'organizzazione presso la quale sono inseriti - ALDA - con dettagli specifici sulle sedi di ciascuno.

I moduli formativi forniranno ai volontari strumenti per poter realizzare le azioni a cui sono stati assegnati per raggiungere, attraverso progetti, formazioni, attività e campagne/comunicazione, gli obiettivi del programma:

- O1-** Promuove la partecipazione della cittadinanza nella lotta al cambiamento climatico e nel rispetto dell'ambiente
- O2-** Promuovere la digitalizzazione e la trasformazione tecnologica per includere la popolazione in attività educative, formative, di cittadinanza attiva
- O3-** Promuovere l'inclusione e l'uguaglianza tra gli individui, nel rispetto delle differenze di genere, culturali, religiose, linguistiche etc., favorire la parità di opportunità
- O4-** Promozione della democratizzazione e della partecipazione attiva della cittadinanza, soprattutto attraverso l'inclusione dei giovani.

Modulo 1: Presentazione di ALDA e Presentazione del programma e del progetto di Servizio Civile all'Estero

1. Presentazione della mission di ALDA, del suo mandato e dei valori sui quali si basa il suo lavoro e sulle principali aree strategiche di intervento: Stati Membri UE, Balcani Occidentali, Stati del Partenariato Orientale, Area Med.
2. Presentazione del programma e del progetto di Servizio Civile all'Estero, obiettivi e risultati attesi da parte dei volontari.
3. Presentazione ruoli e responsabilità di ciascun volontario.

Formatore: Anna Ditta e Francesco Pala

Tot. ore: 10

Modulo 2 Ricerca e illustrazione dei Bandi Europei

1. Illustrazione del Quadro Pluriennale Finanziario 2021 - 2027 e del sistema di finanziamento dei bandi Europei
2. Spiegazione sui principali programmi Europei a cui partecipa ALDA e a cui dovranno lavorare i volontari sia nell'ambito della progettazione che della gestione/implementazione del progetto

3. Illustrazioni delle principali piattaforme di ricerca e monitoraggio bandi e dei più importanti portali Europei, nazionali e internazionali

Formatore: Marco Boaria

Tot. ore: 8

Modulo 3 Laboratorio di progettazione

1. Illustrazione e analisi delle proposte progettuali vincenti,
2. Com'è fatto un bando? Esplorando diverse tipologie di linee guida
3. Introduzione al Ciclo di Progetto: definizione e fasi
4. Indicatori, monitoraggio e valutazione
5. costruzione di un partenariato, il ruolo dei soci ALDA e il valore aggiunto della rete internazionale
6. lavoro in piccoli gruppi per raccogliere idee su potenziali proposte progettuali

Formatore: Anna Ditta

Tot. ore: 8

Modulo 4 Gestione del progetto e strumenti di facilitazione delle attività

1. Nozioni fondamentali sulla gestione del progetto, dall'approvazione all'implementazione
2. Pianificazione e organizzazione del lavoro: piano di azione, squadra di lavoro, comunicazione interna e gestione partenariato. Teoria ed esempi
3. Gestione comunicazione e disseminazione di un progetto
- 4.
5. Facilitazione, icebreaker e gestione di un laboratorio workshop

Formatore: Sofia Caiolo

Tot ore: 12

Modulo 5: Informazioni utili sul contesto sociale, politico, economico e culturale delle sedi dove si svolgerà il servizio civile.

1. Verranno forniti "hints and tips" per facilitare l'integrazione dei volontari nel Paese di destinazione (kit linguistico, dritte sulle più importanti offerte culturali e di svago, indicazione di libri, film ed altre specificità culturali, storiche e di costume che facilitino la conoscenza del paese di destinazione e stimolino la curiosità dei volontari).
2. Illustrazione del ruolo dell'OLP e le relazioni tra i vari dipartimenti di ALDA
3. Gestione rapporti tra le sedi
4. Illustrazione reti locali e rapporti con organizzazioni e istituzioni in ciascuna sede.

Formatori: Francesco Pala, Anna Ditta

Tot. ore: 8

Modulo 6: Formazione e informazione sui rischi specifici connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile, nei contesti di riferimento.

Il modulo prevederà in particolare una presentazione sul piano di sicurezza nelle sedi di lavoro dei volontari, procedure di emergenza, presentazione del contesto territoriale ed eventuali rischi connessi, persone di riferimento e numeri di emergenza. Saranno inoltre fornite informazioni relative ai rischi specifici connessi al lavoro dei volontari, quali il rischio di disturbi muscolo-scheletrici per posture scorrette, stress psicofisico (dovuto alla routine) o affaticamento visivo.

Formatori: Marco Boaria, Francesco Pala, Igori Scandolara

Tot. ore: 10

Modulo 7: Formazione linguistica

Il modulo relativo al corso di lingua inglese sarà caratterizzato da lezioni frontali (70%) e da tecniche di partecipazione attiva quali brainstorming, role playing, discussioni aperte, momenti di auto-valutazione ed esercitazioni scritte.

Formatore: Chiara Rizzi

Tot. Ore: 18

Modulo 8 Comunicazione digitale

1. Strategie e piani di comunicazione e disseminazione progettuale
2. Comunicare un progetto all'interno di un'organizzazione
3. La comunicazione istituzionale: come funziona? Teoria ed esempi
4. nozioni base sulla gestione dei social network
5. Loghi e donatori - come assicurare la visibilità dei donatori all'interno di un progetto

Formatore: Elisabetta Uroni

Tot. Ore: 10

Modulo 9 Cittadinanza e SDGs

1. SDGs , presentazione progetti in corso e bandi specifici sull'ambiente, l'inclusione, la digitalizzazione e la partecipazione cittadina
2. Illustrazione di campagne e attività svolte all'interno dei progetti
3. Next Generation EU - l'importanza della transizione ecologica e della digitalizzazione in tutti i piani nazionali ed europei
4. Cittadinanza attiva - suggerimenti e strumenti per incentivare la cittadinanza a partecipare

Formatrice: Marta Arosio, Sofia Caiolo

Tot. Ore: 6

25) *Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche dell/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)*

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
Boaria Marco	<p>Marco Boaria ha conseguito il Master in Europrogettazione presso AICCRE (Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa). E' il responsabile del dipartimento Risorse e Sviluppo dell'ALDA, l'Associazione Europea per la Democrazia Locale, nonché CEO di ALDA+, la società benefit corporation dell'ALDA attiva nel campo della formazione e dell'assistenza tecnica nel settore dell'euro-progettazione e dei fondi europei. Marco lavora da oltre 15 anni nella cooperazione internazionale e vanta una significativa esperienza nel campo della gioventù. In particolare, si evidenziano le seguenti esperienze: ha sviluppato, gestito e coordinato numerosi progetti di mobilità giovanile internazionale (attraverso il programma del Servizio Volontario Europeo); è attivo nello sviluppo di progetti con focus giovani finanziati da diversi programmi della Commissione Europea e da altri donatori pubblici e privati; collabora in qualità di formatore con numerose agenzie pubbliche e private attive nel settore della gioventù (centri SALTO, agenzie nazionali giovani, enti locali, ecc.); ha ricoperto per 5 anni l'incarico del Responsabile del Centro Eurodesk della Provincia di Vicenza.</p>	Modulo 2,6
Ditta Anna	<p>Anna Ditta lavora in ALDA da 6 anni nel dipartimento Risorse e Sviluppo di ALDA. Ha maturato un'esperienza di oltre 10 anni nella scrittura e implementazione di progetti di cooperazione internazionale, specificamente nel campo della cooperazione decentrata, della gioventù, della cittadinanza attiva.</p> <p>Ha conseguito una laurea in Scienze Politiche ad indirizzo Internazionale all'Università degli Studi di Padova e un master in Studi Europei e Project Management a Bruxelles.</p>	Modulo 1, 3, 5

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
	<p>Ha lavorato per 4 anni per la Regione Veneto, Direzione di Bruxelles, occupandosi specificamente di cooperazione con i Balcani.</p> <p>Ha partecipato ad un'esperienza si Servizio Volontario Europeo in Africa nel 2010.</p> <p>Ad ALDA si occupa di fundraising e sviluppo progetti, con focus su cittadinanza attiva, giovani, cooperazione con Paesi Terzi nel settore della democrazia partecipativa e del buon governo locale. Anna si occupa anche di formazione, per ALDA e per altri attori (Università, associazioni, enti locali), riguardo i fondi UE, l'euro-progettazione, la formazione giovanile (formazione volontari SVE in particolare), formazione alle scuole secondarie (di 1° e 2° grado) su temi legati alla partecipazione civica e al ruolo del volontariato.</p>	
Marta Arosio	<p>lavora nel dipartimento di Project Management di ALDA come Project Manager con un focus sui progetti ambientali. Ha conseguito un Master in Sviluppo e Relazioni Internazionali - Studi sull'America Latina, presso l'Università di Aalborg, Danimarca. Con oltre cinque anni di esperienza nella gestione e implementazione di progetti internazionali in America Latina e in Europa, ha acquisito una vasta esperienza che va dalla diffusione della conoscenza, alla gestione dei contenuti e all'incidenza nelle politiche pubbliche alla creazione di reti, alla gestione e al patrocinio di eventi internazionali, formando alleanze strategiche con diversi stakeholder internazionali e territoriali. Durante la sua precedente esperienza lavorativa, ha lavorato come ricercatrice congiunta per il Centro Latino-Americano per lo Sviluppo Rurale (Rimisp), concentrandosi principalmente sullo sviluppo territoriale, la valorizzazione della biodiversità e l'inclusione nel mercato dei piccoli produttori. Successivamente, è entrata a far parte dell'Organizzazione Internazionale</p>	Modulo 9

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
	<p>di Slow Food lavorando come Coordinatrice di Area all'interno dell'Ufficio America Latina e Caraibi, gestendo progetti europei e internazionali sulla promozione di sistemi alimentari globali sostenibili, coinvolgendo agricoltori, pescatori, allevatori, cuochi, rivenditori e consumatori. Attualmente gestisce progetti finanziati da diversi programmi europei (DEAR, LIFE, Europe for Citizens) incentrati sull'adattamento ai cambiamenti climatici, mitigazione del rischio di alluvione, sistemi agroalimentari sostenibili e sviluppo territoriale.</p>	
<p>Pala Francesco</p>	<p>Francesco Pala ha conseguito nel 2015 la laurea triennale in Studi Internazionali presso il dipartimento di scienze politiche dell'Università di Siena, ed è attualmente iscritto all'Istituto di studi Europei dell'Université libre de Bruxelles presso il quale sta conseguendo il Master di primo livello in Studi Europei. Nel corso dei suoi studi universitari ha preso parte a tre diversi National Model United Nations (New York - 2013; Seoul - 2013; Roma - 2014). È in possesso della patente informatica europea ECDL, ed ha seguito il laboratorio pratico di euro-progettazione presso l'ALDA - Associazione Europea per la democrazia locale, di durata trimestrale. Ha altresì seguito un corso intensivo presso la sede di Bologna di Scambi Europei in materia di euro progettazione e project management relativamente ai progetti europei K2. Lavora in ALDA come assistente del Segretario Generale a partire dal 2017 presso l'ufficio di Bruxelles, del quale è anche responsabile e referente. Oltre ad assistere il Segretario Generale nelle sue mansioni quotidiane e ad accompagnarla nei suoi viaggi istituzionali, Francesco Pala è responsabile delle risorse umane e degli stagisti di ALDA e gestisce sia progetti europei di cui ALDA</p>	<p>Modulo 1,5,6</p>

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
	è lead partner sia progetti interni all'associazione stessa.	
Elisabetta Uroni	<p>Elisabetta ha conseguito una laurea in "Lingue del Mediterraneo" presso l'Università Cà Foscari di Venezia e un doppio Master in "Negoziazione internazionale e interculturale" presso l'Università di Aix-Marseille (Aix-en-Provence) e l'istituto INALCO di Parigi.</p> <p>Prima di iniziare la sua avventura in ALDA, ha trascorso un anno presso la Camera di Commercio Italiana ed Europea in Canada-Ovest, con sede a Vancouver, come junior communication and marketing manager.</p> <p>Madrelingua italiana, parla correntemente inglese, francese, turco e serbo-croato. Elisabetta Uroni lavora come responsabile del Dipartimento Comunicazione di ALDA dal 2019. Si occupa di tutte le questioni relative alla comunicazione, riguardanti ALDA e tutti i progetti che l'Associazione realizza.</p> <p>Elisabetta supervisiona la strategia sui social media dell'Associazione, che è attivamente presente in tutti i principali canali di comunicazione, e la gestione regolare del sito web di ALDA.</p> <p>Inoltre, Elisabetta e il suo team guidano i lavori della Newsletter di ALDA, mensile e inviata a oltre 12.000 iscritti.</p> <p>Infine, assiste i project manager nello sviluppo e nell'implementazione di strategie di comunicazione e disseminazione ad hoc per i progetti, contribuisce all'organizzazione di eventi, gestisce i contatti con i media nazionali e internazionali, assiste il Membership Officer nelle relazioni con i soci di ALDA e altri stakeholders, crea grafica e visuals per ALDA, i suoi progetti ed eventi.</p> <p>Insomma, un lavoro poliedrico per assicurare l'elevato standard qualitativo dei prodotti realizzati e garantire così che il messaggio veicolato sia coerente e coinvolgente, in tutte le sue forme.</p>	Modulo 8

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
Caiolo Sofia	Sofia Caiolo ha studiato Lingue e Civiltà Moderne e Contemporanee presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Dopo un Master di Language Teaching presso l'Università di Edimburgo e una specialistica in Glottodidattica all'Università di Ca' Foscari, ha svolto un Corso in Europrogettazione con il quale ha vinto un tirocinio presso l'ufficio di ALDA - Associazione Europea per la democrazia locale a Strasburgo. A Strasburgo ha lavorato come assistente della Coordinatrice dell'Area MED e ha seguito il progetto LADDER. A seguito del tirocinio, si è spostata a Bruxelles per continuare a lavorare sul progetto LADDER come assistente del Project Manager incaricato. A seguito di un cambio di Staff interno, è diventata Project Manager del progetto LADDER e coordinatrice dell'area relativa all'Educazione alla Cittadinanza Globale di ALDA. Durante questi anni ha seguito diversi network europei tra cui CONCORD (di cui è diventata membro dello Steering Group dell'area Educazione alla Cittadinanza Globale) e SDG Watch Europe. Attualmente Sofia è Coordinatrice dell'Unità di implementazione di ALDA.	Modulo 4, 9
<i>Modulo: Formazione linguistica</i>		
Chiara Rizzi	Laurea in interpretazione simultanea e consecutiva per le lingue francese e neerlandese conseguita presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne e Traduttori e Interpreti dell'Università degli Studi di Trieste. Attualmente svolge la libera professione di traduttrice collaborando con numerose e importanti agenzie di traduzioni in Belgio, Francia, Paesi Bassi e Italia. Nel 2007 e nel 2008 ha svolto incarichi di traduzione per il Parlamento Europeo.	Modulo 7: Formazione linguistica
<i>Modulo: Formazione Sicurezza nei luoghi di lavoro</i>		
Igori Scandolara	Diploma di Perito Meccanico conseguito presso l'Istituto Tecnico	Modulo 6: Formazione

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
	Industriale Statale. Esperto in sistemi di gestione per la sicurezza e l'igiene del lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione presso enti pubblici e privati. Legale rappresentante e consulente presso la società SI.AM. srl di Cremona.	e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

26) Durata (*)

Totale ore formazione specifica: 90

Le ore di formazione specifica saranno erogate nelle seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre i primi 90 giorni dall'avvio del progetto
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto

per quanto riguarda la formazione linguistica "Corso intensivo di lingua inglese – livello base/medio e avanzato" si ritiene maggiormente funzionale che sia erogata nel periodo immediatamente antecedente alle date degli esami, permettendo una migliore distribuzione del carico formativo.

La complessità del progetto e delle attività connesse richiede una formazione specifica spalmata sul numero maggiore possibile di mesi di servizio, così da poter essere aggiornata in tempo reale sui temi della programmazione europea.

27) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

28) Giovani con minori opportunità

28.1) Numero operatori volontari con minori opportunità (*)

28.2) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)

a Giovani con riconoscimento di disabilità. Specificare il tipo di disabilità

b Giovani con bassa scolarizzazione

c Giovani con difficoltà economiche

c Care leavers

d Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

28.3) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata al punto 28.2) (*)*

a. Autocertificazione

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

28.4) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

28.5) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)*

28.6) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)*

Cremona, 18 maggio 2021

IL COORDINATORE RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL
SERVIZIO PROGETTI E RISORSE
(Daniele Gigni)

Documento informatico firmato digitalmente
a' sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.